

Relazione finanziaria consolidata al 31.12.2019

Società Capogruppo
DIGITAL360 S.p.A.

Sede Legale in Milano - Via Copernico, 38

Capitale sociale Euro 1.625.820 i.v.

Codice fiscale 08053820968

R.E.A. n. MI 2000431

INDICE

Composizione degli organi sociali di Digital360 S.p.A.....	2
Relazione finanziaria consolidata al 31 Dicembre 2020.....	4
Premessa.....	4
Principali dati economico-finanziari.....	5
Attività e Mercato di riferimento.....	8
Posizionamento competitivo.....	14
Principali eventi del periodo di riferimento.....	17
Principali dati patrimoniali e finanziari.....	24
Rapporti con Parti Correlate.....	28
Informazioni inerenti l'ambiente e il personale.....	30
Principali rischi e incertezze cui la società è esposta.....	30
Principali eventi successivi al 31/12/2019 ed Evoluzione prevedibile della gestione.....	34
Stato Patrimoniale Attivo.....	36
Stato Patrimoniale Passivo.....	37
Conto Economico.....	38
Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019.....	40
Introduzione.....	40
Perimetro di Consolidamento.....	41
Principi di consolidamento.....	42
Principi contabili e criteri di valutazione.....	43
Commenti alle voci dello Stato Patrimoniale.....	50
Commenti alle voci del Conto Economico Consolidato.....	65
Allegato 1 – Rendiconto Finanziario.....	74
Allegato 2 – Prospetto di raccordo tra il Bilancio Civilistico e il Bilancio Consolidato.....	75

Composizione degli organi sociali di Digital360 S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio di Amministrazione

UMBERTO BERTELE'

Amministratore Delegato

ANDREA RANGONE

Consigliere indipendente

GIOVANNI CROSTAROSA GUICCIARDI

Consigliere

GABRIELE FAGGIOLI

Consigliere

CARLO MOCHI SISMONDI

Collegio Sindacale

Presidente del Collegio sindacale

CARLO PAGLIUGHI

Sindaco effettivo

VINCENZO MARIA MARZUILLO

Sindaco effettivo

MARCO GIUSEPPE ZANOBIO

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

I mandati triennali del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nominati dall'Assemblea degli azionisti del 10 aprile 2017, scadranno in concomitanza dell'Assemblea degli Azionisti che approverà il presente bilancio di esercizio riferito al 2019.

Relazione finanziaria consolidata al 31 Dicembre 2019

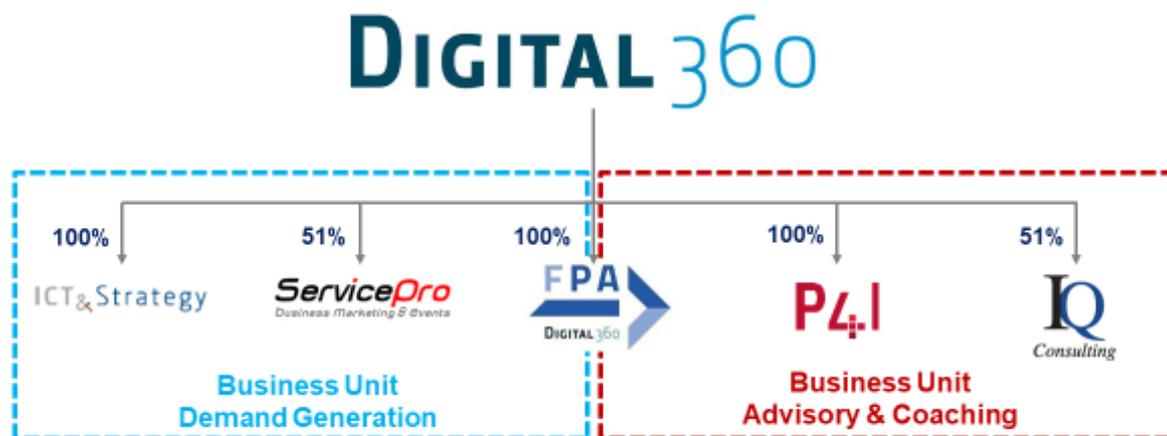
Premessa

DIGITAL360 S.p.A., PMI innovativa quotata sul Mercato AIM di Borsa Italiana dal mese di giugno 2017, nasce dalla ricerca universitaria - da un gruppo di professori del Politecnico di Milano appassionati di tecnologia e di innovazione - e integra nel suo percorso di crescita alcune delle figure di maggiore spicco del mondo dell'innovazione digitale in Italia (imprenditori, manager, esperti di settore).

La missione di DIGITAL360 è quella di accompagnare imprese e pubbliche amministrazioni nella comprensione e nell'attuazione dell'innovazione digitale, favorendone l'incontro con i migliori fornitori tecnologici. Persegue questa missione attraverso due unità di business:

- la prima, denominata *Demand Generation*, aiuta i fornitori di servizi e soluzioni digitali (tech company) a comunicare più efficacemente e ad entrare in contatto con nuovi clienti;
- la seconda, denominata *Advisory&Coaching*, si affianca ad imprese e pubbliche amministrazioni per supportarle nel percorso di trasformazione digitale.

Il seguente grafico delinea la struttura del Gruppo DIGITAL360 al 31 dicembre 2019, riportando le sole partecipazioni di controllo aggregate per Business Unit:



Per una descrizione dettagliata delle Attività del Gruppo si rimanda al relativo paragrafo, nel seguito della presente relazione.

Alla data di redazione della presente relazione il capitale sociale di DIGITAL360 S.p.A. ammonta a Euro 1.625.820,50, composto da n. 16.258.205 azioni ordinarie, di cui il 22.3% liberamente negoziate sul mercato secondario AIM di Borsa Italiana.

Ricordiamo che nel bilancio consolidato di DIGITAL360, non essendo al momento adottati i principi contabili internazionali (IAS-IFRS), vengono ammortizzate le differenze di consolidamento che si generano per effetto delle acquisizioni fatte. I dati “*adjusted*” rappresentati in questa relazione hanno, quindi, l’obiettivo di rappresentare i risultati economici senza tener conto di tali ammortamenti.

Per l’esercizio 2019, al fine di rendere omogeneo e più rappresentativo il confronto con l’esercizio precedente, viene inoltre presentato un secondo *adjustment* che evidenzia i risultati economici al netto dei costi straordinari una tantum, pari a 380 mila euro, sostenuti nell’anno per realizzare il piano di riorganizzazione e ristrutturazione di alcune società del gruppo attuato a partire dalla fine del 2018, in particolare della controllata ICT&Strategy, che ha previsto la cessazione dell’impiego di risorse non più coerenti con il nuovo modello di business.

Principali dati economico-finanziari

I ricavi complessivi conseguiti al 31 dicembre 2019 ammontano a 25,2 milioni di euro con una crescita del 12% rispetto ai 22,5 milioni del corrispondente periodo del 2018.

Il valore complessivo della produzione ammonta a 26,7 milioni, anche in questo caso con un incremento del 12% rispetto all’anno precedente.

L’EBITDA è pari a 2,5 milioni di euro, sostanzialmente allineato rispetto a quello realizzato al 31 dicembre 2018. L’EBITDA Adjusted, ovvero al netto dei costi straordinari sostenuti “una tantum” nel 2019 per la riorganizzazione di alcune società del Gruppo è pari a 2,9 milioni di euro, in crescita di 0,3 milioni pari al 13% rispetto al precedente esercizio.

L’EBIT è positivo per 0,1 milioni di euro, mentre il corrispondente valore Adjusted, ovvero al netto degli ammortamenti delle differenze di consolidamento e degli oneri straordinari, è pari a 1,2 milioni di euro, in aumento del 9% rispetto al valore al 31 dicembre 2018.

L’utile netto consolidato è negativo per 0,44 milioni di euro, mentre l’utile netto Adjusted risulta positivo per 0,72 milioni di euro, con una crescita del 23% rispetto al corrispondente periodo del 2018.

Con riferimento ai principali dati patrimoniali e finanziari, si segnala che la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo (debitoria) è passata da 4,6 milioni di euro del 31 dicembre 2018 a 6,3 milioni del 31 dicembre 2019.

La variazione nei 12 mesi riflette da un lato i flussi di cassa positivi generati dalla gestione e dall'altro gli impieghi per gli investimenti sostenuti, ivi incluso il pagamento effettuato a inizio 2019 di 1.15 milioni per i *Vendor Loan* derivanti dalle acquisizioni fatte nell'esercizio 2018.

In particolare, a fronte di spese non correnti per investimenti e *Vendor Loan* per un totale di 3,05 milioni, la gestione corrente ha generato circa 1,3 milione di euro di cash flow.

I dati consuntivi superano per alcuni indicatori le aspettative degli analisti, i cui report stimavano a fine esercizio un Ebitda di gruppo di 2,6 milioni con una posizione finanziaria netta di 7,5 milioni.

I risultati in termini di ricavi, margini operativi e cash flow trovano il loro fondamento nella scelta strategica della società, operata dalla fine del 2018, di accelerare la crescita dei ricavi ricorsivi, derivanti dai servizi più innovativi e scalabili (*Digital As-A-Service*) e conseguentemente di effettuare importanti investimenti in questa direzione.

Gli effetti dell'accelerazione della nuova offerta si vedono già nei risultati di quest'anno. Nel 2019, i servizi più innovativi sono stati infatti venduti a 113 clienti. Per la precisione, nella business unit "Demand Generation", l'offerta innovativa di servizi As-A-Service (ad abbonamento), ha generato vendite a 67 clienti per un valore di oltre 3 milioni di euro su base annua; nella business unit "Advisory&Coaching", 46 clienti hanno comprato servizi ad abbonamento (in particolare nell'area Audit e Compliance), per un valore contrattuale su base annua di 1,3 milioni di euro.

La svolta e l'accelerazione verso un modello maggiormente incentrato sui servizi più innovativi ha per il momento limitato gli effetti della crescita dei margini, in quanto ha avuto come parziale conseguenza una riduzione dei ricavi derivanti dai servizi più tradizionali, e nel contempo una parziale duplicazione di spese su entrambe le aree di servizi - innovativi e tradizionali - con un temporaneo aumento dei costi necessari per l'adeguamento della struttura. A questi effetti si somma anche un surplus di spesa sostenuto nel 2019 (pari a 380 mila euro) per i costi straordinari *una tantum* necessari a realizzare il piano di riorganizzazione e ristrutturazione deliberato a fine del 2018, in particolare della controllata ICT&Strategy, che ha previsto la cessazione dell'impiego di risorse non più coerenti con il nuovo modello di business. Gli effetti positivi saranno pienamente visibili nell'esercizio 2020, quando saranno risparmiati i costi straordinari *una tantum* e andranno a regime i ricavi da servizi ad abbonamento.

Di seguito si riporta in tabella la sintesi dei valori di bilancio più significativi al 31 dicembre 2019 confrontati con l'anno precedente. Con riferimento ai dati *Adjusted* riportati in tabella si fa riferimento a quanto già detto nelle premesse.

Risultati operativi	31.12.18	31.12.19	Δ
valori in mln di euro			
Ricavi complessivi	22,5	25,2	12%
EBITDA	2,6	2,5	-1%
EBITDA Adjusted	2,6	2,9	13%
% Ebitda / Ricavi complessivi	11,4%	11,5%	
EBIT	0,4	0,1	-79%
% Ebit / Ricavi complessivi	1,7%	0,3%	
EBIT Adjusted	1,1	1,2	9%
% Ebit Adjusted / Ricavi complessivi	5,1%	4,9%	
Utile netto	-0,2	-0,4	165%
% Utile netto / Ricavi complessivi	-0,7%	-1,8%	
Utile netto Adjusted	0,59	0,72	23%
% Utile netto Adjusted / Ricavi complessivi	2,6%	2,9%	

* I dati adjusted sono riclassificati senza tener conto degli ammortamenti delle differenze di consolidamento e dei costi straordinari sostenuti "una tantum" nel 2019 per la ristrutturazione di alcune società del Gruppo

Indicatori Patrimoniali	31.12.18	31.12.19	Δ
Patrimonio Netto	8,60	8,15	-5%
Posizione Finanziaria Netta	4,60	6,33	38%

Attività e Mercato di riferimento

L'attività di DIGITAL360 parte dalla consapevolezza che l'innovazione digitale rappresenta il principale motore di crescita dell'economia e di ammodernamento per imprese e pubbliche amministrazioni. In questo scenario, la missione di DIGITAL360 è quella di accompagnare le imprese e le pubbliche amministrazioni nella comprensione e nell'attuazione dell'innovazione digitale favorendo le imprese e le pubbliche amministrazioni nell'incontro con i migliori fornitori tecnologici.

DIGITAL360 realizza questa missione attraverso un modello di business innovativo, incentrato su un *ecosistema* che coinvolge tutti gli attori principali del mondo dell'innovazione italiano: innanzitutto le imprese e le pubbliche amministrazioni che devono investire sempre di più nella trasformazione digitale (tech buyer) e i fornitori di tecnologie, soluzioni e servizi digitali (tech company e startup), ma anche policy maker, istituzioni, studiosi e politici, che stanno sempre di più capendo l'importanza strategica dell'innovazione digitale.

Complessivamente questo ecosistema fa riferimento ad un mercato enorme, quello dell'innovazione digitale, in continua crescita e che solo in Italia ha superato i 31 miliardi di euro secondo la recente ricerca di Assintel 2020.

Questo mercato è tipicamente caratterizzato da una "asimmetria informativa" permanente, perché imprese e pubbliche amministrazioni hanno, e continueranno ad avere, un livello di conoscenza e di informazione sullo sviluppo delle nuove tecnologie sempre inferiore rispetto a coloro che le realizzano e la vendono.

DIGITAL360 cerca di ridurre questa asimmetria informativa, attraverso i suoi asset strategici: il network di testate online dedicate ai temi dell'innovazione digitale (ad oggi 56 portali tra portali e newsletter e con più di 1,8 milioni di visitatori unici al mese); le sue piattaforme tecnologiche integrate capaci di capire le esigenze informative specifiche degli utenti online e fornire loro i contenuti più idonei (attraverso un approccio data-driven); il suo mix di competenze multidisciplinari, in grado di coprire tutti gli ambiti della trasformazione digitale.

L'attività del Gruppo si articola in due Business Unit che stanno innovando profondamente i rispettivi mercati di riferimento:

- la Business Unit "Demand Generation", che supporta i fornitori di innovazione digitale a farsi conoscere e entrare in contatto con nuovi clienti;
- la Business Unit "Advisory&Coaching", che si affianca alle imprese e pubbliche amministrazioni per aiutarle nel processo di trasformazione digitale.

Business Unit “Demand Generation”

La Business Unit Demand Generation si rivolge a tutti i fornitori di innovazione digitale (oltre 90.000 in Italia, tra vendor, software house, system integrator, startup, ecc.), supportandoli nelle attività di marketing e generazione di opportunità di business.

La business Unit Demand Generation si basa su tre linee di servizi:

- Servizi Custom;
- Marketing & Sales Engine;
- Servizi a Catalogo.

Servizi custom

Questa categoria include servizi progettati “ad hoc” e customizzati sulla base delle specifiche esigenze dei clienti, in genere di medio- grandi dimensioni. Si tratta di progettualità, talvolta particolarmente articolate, che integrano:

- servizi di comunicazione, quali Storytelling, Content Marketing, piani di digital advertising, piani social, etc.
- organizzazione di eventi fisici o digitali, quali tavole rotonde e workshop, summit, grandi convention, webinar, ecc.
- servizi di lead generation, quali profiling, generazione di business meeting, etc.
- progetti di open innovation, quali Call4ideas, Hackathon, etc.

La strategia commerciale all’interno di quest’area è fortemente orientata all’ accounting dei clienti, con l’obiettivo di posizionarsi come unico interlocutore per tutte le attività di marketing e lead generation del cliente, massimizzando in tal modo le opportunità di up-selling e cross-selling.

Marketing & Sales Engine

L’approccio denominato *Digital Marketing & Sales Engine* è stato lanciato a fine 2018 ed è alla base della dell’offerta *Demand Generation As-A-Service*, che integra gli asset editoriali e tecnologici di DIGITAL360 insieme alle sue competenze multi-disciplinari, per gestire in una logica end-to-end tutte le attività di marketing e lead generation online delle aziende clienti. Più precisamente l’Engine consente di:

- generare un efficace flusso continuativo di comunicazione, che integra per i clienti storytelling, posizionamento SEO, amplificazione social e digital PR, facendo leva sul Content Marketing basato sia sui portali del Network DIGITAL360 (outbound) sia sulle property web dei clienti (inbound);
- generare - su base continuativa - contatti profilati e concrete opportunità di vendita, facendo leva sulla Marketing Automation e su “gated content”, come white paper, report, infografiche, webinar, accessibili agli utenti solo attraverso registrazione.

Questo approccio è in grado di garantire maggiore ricorsività di ricavi, maggiore scalabilità e, in prospettiva, marginalità superiori.

Grazie all’Engine, la strategia di questa Business Unit è orientata verso un modello “As-A-Service” (Demand Generation As-A-Service), che prevede la gestione su base continuativa delle attività online di marketing e di lead generation dell’azienda cliente (sia outbound che inbound), posizionando DIGITAL360 come un vero e proprio partner strategico che mette a disposizione un team multidisciplinare (formato da esperti di contenuti, comunicazione digitale, SEO, social media, marketing automation e lead generation), che opera come se fosse una “estensione” del dipartimento di marketing dell’azienda cliente. Questa strategia punta a generare per i clienti un servizio con flussi di ricavi ricorsivi, con tariffazione periodica, ed è particolarmente adatta per scalare anche verso i molteplici fornitori tecnologici di piccole e medie dimensioni, non in grado di internalizzare le risorse umane specializzate necessarie per svolgere le attività di marketing e di lead generation online.

Servizi a catalogo

Si tratta di servizi “standard”, sia dal punto di vista dei pacchetti di offerta sia dal punto di vista dei risultati ottenibili, e – per questo - proposti sulla base di un vero e proprio catalogo. Tali servizi vengono acquistati saltuariamente dai clienti, spesso a basso potenziale di crescita.

Rientrano all’interno di questa categoria:

- servizi di comunicazione “standard”, quali pacchetti di digital advertising (ad esempio, banner, bottoni, direct eMailing, etc.), o pacchetti di contenuti (ad esempio, pubbliredazionali online, video, etc.);
- eventi fisici o digitali con format e target predefiniti, quali ad esempio, webinar, tavole rotonde, sponsorizzazione di eventi multisponsor, etc.;
- servizi di lead generation a pacchetto con target e risultati predefiniti, sia online che basati su marketing telefonico.

La strategia per i servizi a catalogo si basa, da una parte, sulla minimizzazione dello sforzo commerciale facendo leva su campagne di marketing per spingere specifici servizi e generare opportunità di vendita, dall'altra, su un'elevata attenzione in fase di pre-vendita per verificare la reale "standardizzazione" del servizio richiesto e, quindi, la marginalità.

La Business Unit Demand Generation incorpora i servizi di tre società del Gruppo: ICT&Strategy, ServicePro e, per la parte di servizi ad essa riferibili, FPA.

Business Unit "Advisory&Coaching"

La Business Unit "Advisory&Coaching" si rivolge ad imprese e Pubbliche Amministrazioni, attraverso un modello di servizio unico, fortemente basato su metodologie, dati e asset di conoscenza ingegnerizzati, che punta a superare i limiti di scalabilità e costo dei modelli classici di consulenza. In particolare, i servizi erogati possono essere suddivisi in tre tipologie:

- *Progetti Custom*, che utilizzano competenze distintive per offrire a clienti, tipicamente imprese e Pubbliche Amministrazioni di medie e di grandi dimensioni, progetti caratterizzati da un elevato livello di personalizzazione relativamente alle loro necessità di implementare processi di digitalizzazione; tali progetti consentono inoltre di sviluppare metodologie e dati facilmente riutilizzabili anche con imprese di minori dimensioni o meno innovative;
- *Servizi Engineered*, caratterizzati da un elevato livello di standardizzazione e basati sull'utilizzo di metodologie strutturate, tool e dati. Questi servizi, grazie ai costi contenuti e alla complessità ridotta, possono essere resi accessibili anche a clienti di piccole e medie dimensioni;
- *Servizi ad Abbonamento (Advisory As-A-Service)*, che consentono di prendere in carico, su base continuativa, attività altamente specializzate relative al digitale delle aziende clienti. Questi servizi si basano su contratti annuali rinnovabili o pluriennali e consentono di generare ricavi ricorsivi con tariffazione periodica.

Nel corso del 2019 è stato deciso di dare una importante accelerazione ai Servizi Engineered e, soprattutto, dei Servizi ad Abbonamento, accettando – come contropartita – di ridurre gli sforzi e quindi i ricavi dei Servizi Custom.

Più precisamente, l'azione strategica si è sviluppata lungo due direzioni principali:

- l'accelerazione dello sviluppo di Servizi Engineered con particolare riferimento ad alcune aree di competenza core (ad esempio, GDPR, Audit&Compliance, CyberSecurity, Smart Working, Industry 4.0, Digital Capability, ecc.), grazie anche alla ingegnerizzazione del know-how sviluppato nei progetti Custom con grandi clienti e alla stretta collaborazione con docenti universitari che hanno permesso di standardizzare metodi di lavoro e strumenti a supporto;
- il lancio sul mercato dei primi Servizi "ad Abbonamento" (Advisory As-A-Service) di durata annuale o pluriennale con tariffazione periodica (in particolare i servizi di DPO - *Data Protection Officer* – e di GDPR "As-A-Service") e del primo tool software a supporto dei servizi di Advisory (GRC360, una soluzione software semplice e completa per rispondere alle esigenze della *Data Protection*, erogabile As-A-Service e adatta a tutte le tipologie di organizzazioni).

La Business Unit "Advisory&Coaching" incorpora i servizi di tre società del Gruppo, Partners4Innovation, IQ Consulting e, per le attività svolte in questo ambito, FPA.

Le sinergie tra le due Business Unit

Le sinergie tra le due Business Unit sono importanti e biunivoche:

- da una parte la "Demand Generation" può contare sugli esperti dell'"Advisory&Coaching" per produrre contenuti più specializzati (articoli, white paper, video, ecc.) e per animare gli eventi ed i workshop;
- dall'altra, la Business Unit "Advisory&Coaching" può sfruttare il Digital Marketing&Sales Engine per generare su base continuativa nuovi prospect (soprattutto tra le imprese di piccole e medie dimensioni) e le sue persone chiave possono godere di una grande visibilità sui portali e negli eventi del Gruppo e posizionandosi come opinion leader.

Di seguito si riporta la suddivisione dell'andamento dei ricavi nelle due Business Unit al 31.12.2018 e al 31.12.2019:

Suddivisione dei Ricavi di Gruppo

valori in mln di euro	31.12.18	31.12.19	Δ 19 -18
	=====	=====	=====
TOTALE RICAVI	22,5	25,2	12%
Ricavi Demand Generation	12,9	13,8	7%
	57%	55%	
Ricavi Advisory	9,6	11,4	19%
	43%	45%	

L'aumento dei ricavi pari al 12% è riconducibile ad una crescita interamente organica delle attività del Gruppo.

A livello di Business Unit, prosegue l'importante crescita dell'"Advisory&Coaching" che incrementa notevolmente i ricavi (+19%) rispetto all'esercizio 2018, frutto, da una parte, dell'accelerazione data lungo le due direttrici di sviluppo descritte in precedenza (Servizi Engineered e Servizi ad Abbonamento) e, dall'altra, di un voluto rallentamento dei servizi più tradizionali custom.

Nella Business Unit "Demand Generation" si osserva una buona crescita (+7%), che sintetizza, anche in questo caso due dinamiche differenti: una forte accelerazione della nuova offerta di Demand Generation As-A-Service e dei clienti Engine che ha generato vendite a 67 clienti per un valore, sull'anno 2019, di ca. 3,0 milioni di euro e un guidato rallentamento dei servizi Custom.

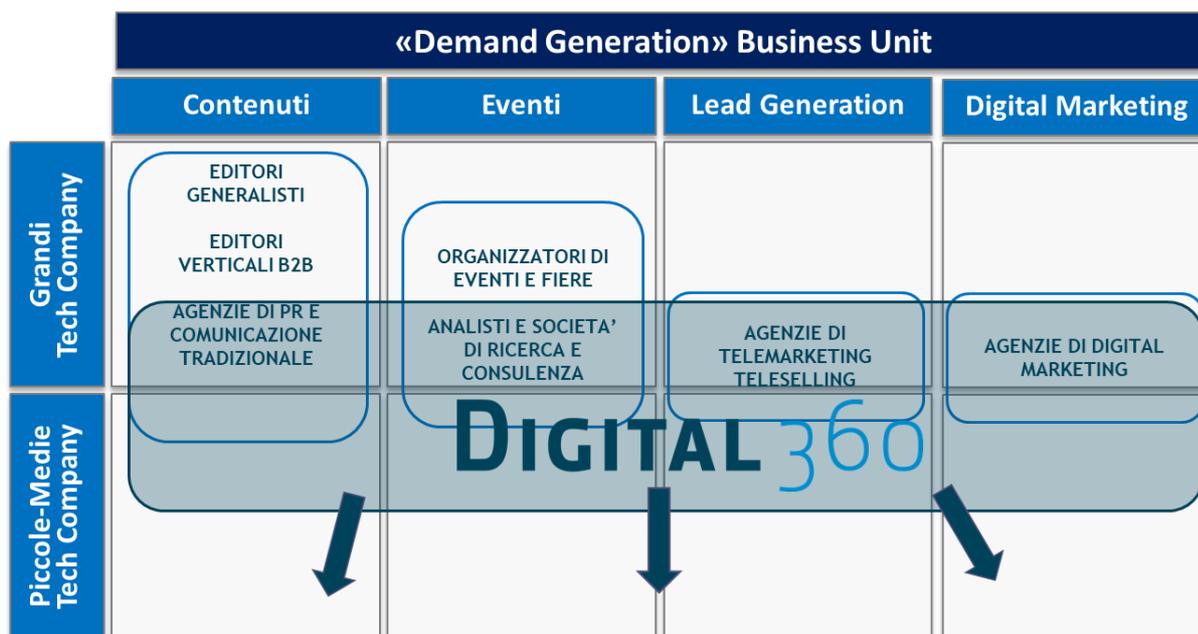
Posizionamento competitivo

Di seguito viene fornita una sintetica rappresentazione, in funzione della Business Unit di riferimento, del posizionamento competitivo di DIGITAL360, con indicazione dell'evoluzione in atto.

Business Unit "Demand Generation"

I concorrenti della Business Unit Demand Generation possono essere classificati sulla base di due variabili principali (si veda la figura seguente):

- la tipologia di clienti serviti, distinguendo tra grandi fornitori di innovazioni digitali e tech company di dimensioni minori;
- i servizi offerti, cioè contenuti (servizi editoriali e di comunicazione), eventi (convegni, workshop, webinar, fiere, ecc.), lead generation (contact centre, marketing automation), digital marketing (SEO, Social, PR online, ecc.)



In questo scenario è possibile mettere in evidenza tre elementi distintivi principali del Gruppo:

- gli asset editoriali digitali, che costituiscono il più grande network online focalizzato sui temi della trasformazione digitale e dell'innovazione imprenditoriale: 56 tra portali e newsletter, con oltre 1,8

mIn di visitatori unici/mese, 45.000 parole chiave in prima pagina su Google e più di 490.000 follower sui social media;

- gli asset tecnologici sviluppati in anni di investimento, che costituiscono una piattaforma tecnologica integrata, capace di combinare in un unico ambiente molteplici soluzioni (content management system, marketing automation, customer relationship management, ecc.);
- il posizionamento integrato sull'intera gamma di servizi, grazie ad una massa critica che consente la convivenza di team specializzati nelle diverse linee di servizio (contenuti editoriali, eventi, lead generation e digital marketing).

Questi elementi distintivi, non solo costituiscono la base del vantaggio competitivo di Digital360, ma consentono al Gruppo di estendere la propria offerta sempre di più anche verso clienti di dimensioni inferiori (incluse le startup), penetrando così un mercato che ha una cardinalità decisamente superiore a quella del comparto dei grandi fornitori, su cui è incentrata l'offerta della maggior parte dei concorrenti.

Business Unit "Advisory&Coaching"

Anche il contesto competitivo in cui opera la Business Unit *Advisory&Coaching* può essere analizzato sulla base di due dimensioni (si veda la figura seguente):

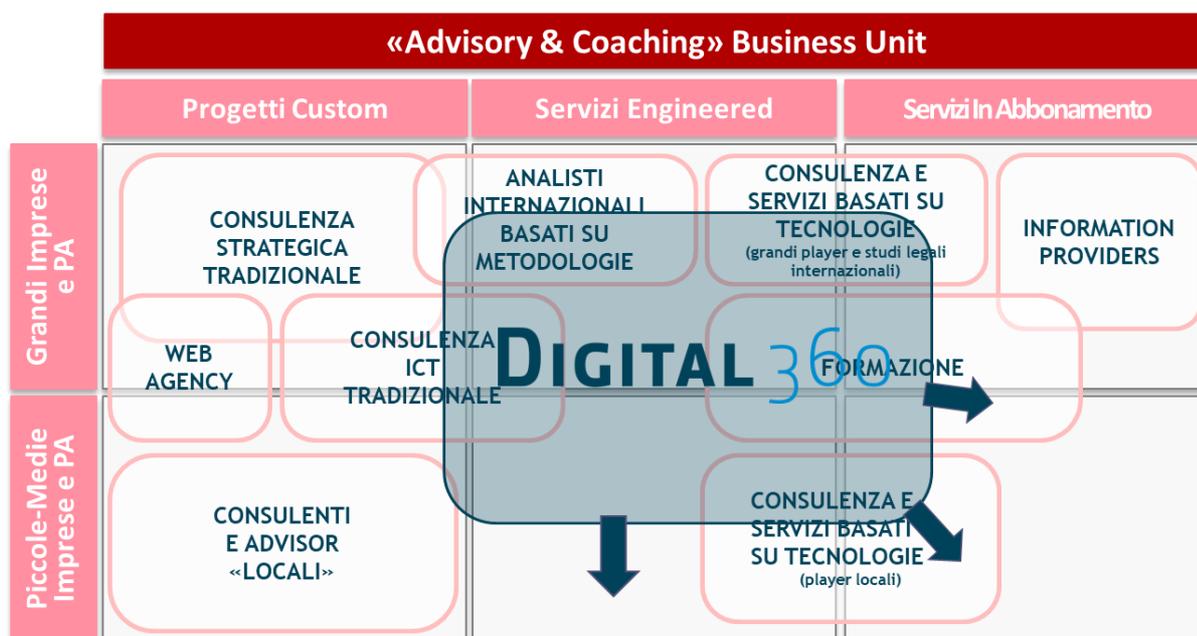
- la tipologia di servizi di consulenza offerti;
- la tipologia di clienti serviti.

La tipologia di servizi di consulenza offerti è a sua volta classificabile in:

- *progetti custom*, fortemente dipendenti dall'effort in termini di persone coinvolte e caratterizzati da un elevato livello di personalizzazione sulla base di richieste specifiche del cliente;
- *servizi engineered*, caratterizzati da un maggior livello di standardizzazione e basati sull'utilizzo di metodologie e dati che, in alcuni casi, possono essere erogati anche parzialmente a distanza attraverso l'utilizzo di tecnologie e canali digitali ed in una logica di servizi ricorrenti a tariffazione mensile;
- *servizi ad abbonamento* che consentono di prendere in carico, su base continuativa, attività altamente specializzate relative al digitale delle aziende clienti. Questi servizi si basano su contratti annuali rinnovabili o pluriennali e consentono di generare ricavi ricorsivi con tariffazione periodica.

La tipologia di clienti serviti è invece classificabile in:

- piccole e medie imprese e pubbliche amministrazioni;
- grandi imprese e pubbliche amministrazioni.



Il modello di Advisory di DIGITAL360 si basa su tre pilastri distintivi, che consentono di superare i limiti di scalabilità e costo dei modelli tradizionali.

- gli asset metodologici e la conoscenza «ingegnerizzata», derivanti dalle matrici universitarie di alcuni dei soci fondatori di Digital360;
- i tool software che consentono di fondare alcuni servizi di advisory anche su una piattaforma tecnologica erogata as-a-service;
- il Network di portali online e di eventi del Gruppo, che rappresentano un canale privilegiato di posizionamento e accesso al mercato.

Grazie a questi elementi, il Gruppo accede già oggi al mercato delle imprese e delle pubbliche amministrazioni di medie dimensioni e potrà ulteriormente allargare il proprio posizionamento in tale vasto mercato aumentando la penetrazione anche nelle realtà di dimensioni minori che oggi non acquistano – o acquistano solo marginalmente – servizi di consulenza per la loro trasformazione digitale.

Principali eventi del periodo di riferimento

Riportiamo in questo paragrafo informazioni relative a:

- gli importanti investimenti effettuati, che definiscono le linee di sviluppo del Gruppo;
- le operazioni di buyback;
- l'andamento del titolo;
- altre operazioni.

Investimenti

Il valore della spesa complessiva per investimenti sostenuta nel corso del 2019 ammonta a 1,9 milioni di euro in larghissima prevalenza costituiti da immobilizzi immateriali. La spesa principale è stata sostenuta per investimenti in innovazione tecnologica e sviluppo di nuovi servizi, necessari per concretizzare il nuovo modello delle due Business Unit. Più precisamente gli investimenti, coerentemente con il piano strategico in atto, sono stati sostenuti lungo le seguenti direttrici principali.

Per la unità di business *Demand Generation*:

- potenziamento del nuovo modello di servizi Digital Marketing & Sales Engine, che innova l'offerta dei servizi di marketing e lead generation, consentendo di passare da una logica di contratti a tantum ad una logica "as-a-service" continuativa nel tempo;
- sviluppo e integrazione delle piattaforme tecnologiche fondanti il modello della *Demand Generation* e dell'Engine (Content Management System, Customer Relationship Management, Marketing Automation, ecc.);
- rinnovo di siti e portali già attivi, e lancio di nuovi portali (BankingUp, RetailUp, AutomotiveUp, SmartMobilityUp) con l'obiettivo di potenziare il posizionamento online del Network, anche a livello di SEO e Social;
- avvio di un nuovo progetto di Machine Learning, con l'obiettivo di analizzare i comportamenti degli utenti all'interno dei portali del Network per fornire i contenuti più pertinenti con i loro interessi ("Smart Recommendation").

Per l'unità di business *Advisory&Coaching*:

- avvio di nuove practice (Sport, eHealth, MarTech) e nuovi servizi (Blockchain, QHSE-Quality, Health, Safety and Environment, Cloud Transformation, Agile Organization, ecc.);
- progettazione e lancio sul mercato dei primi servizi ricorrenti di Advisory-As-A-Service, di durata annuale o pluriennale, in un'ottica di sottoscrizione con tariffazione periodica (come il servizio *DPO-GDPR As-A-Service* o *CISO-Security As A Service*);
- sviluppo e lancio sul mercato dei primi tool automatizzati, in logica Software As-A-Service, a supporto dell'attività di advisory (*GRC360*);
- sviluppo di piattaforme e di offerte di micro-learning (*360DigitalSkill*, *FPA Digital School*), con l'obiettivo di aiutare le imprese e le pubbliche amministrazioni a diffondere efficientemente ai propri dipendenti la cultura digitale e le conoscenze di base sull'innovazione digitale;

Riportiamo di seguito una descrizione più dettagliata degli investimenti sostenuti lungo ciascuna direttrice.

Con riferimento agli investimenti della unità di business *Demand Generation*, i principali fanno riferimento alle seguenti aree:

- *Digital Marketing & Sales Engine*: nel periodo di riferimento è stato potenziato il nuovo modello di servizi Digital Marketing & Sales Engine. Nello specifico è stata messa a punto la metodologia alla base dell'erogazione dei servizi, sono stati progettati e ingegnerizzati i processi di pre-vendita, di vendita e di delivery dei servizi, sono stato sviluppati specifici strumenti a supporto delle diverse fasi dei servizi venduti (ad esempio, configuratore offerte, dashboard di monitoraggio dei principali key performance indicator dei progetti, etc.).
- *Content Management System – CMS*: nel corso del 2019 sono proseguite le attività di evoluzione del CMS, con l'obiettivo di ottimizzare la fruizione dei contenuti (in particolar modo per quanto riguarda la navigazione da mobile) migliorando l'integrazione con i sistemi di marketing automation. Sono state anche sviluppate alcune funzionalità che consentono di migliorare il sistema di monitoraggio dell'andamento dei contenuti per migliorare l'efficacia dell'attività editoriale. E' stata infine migliorata l'applicazione che consente di classificare meglio i contenuti realizzati sui portali e, quindi, di migliorare la profilazione dei profili utili per la generazione di ricavi.

- *Customer Relationship Management – CRM:* nel 2019 è proseguito il lavoro di “data quality” di aziende e dei relativi contatti nel sistema, sono state fatti interventi per aggiornare le anagrafiche delle aziende e i database, completando un importante lavoro di mappatura e iniziando le customizzazioni per supportare la fase commerciale.
- *Marketing Automation:* gli sviluppi su questa piattaforma hanno permesso di integrare in un unico strumento le funzioni di iscrizione alle newsletter, i workflow automatizzati di email marketing, la creazione di landing page e la programmazione di campagne sui social network. Questa piattaforma, integrata su tutti i portali del Gruppo, permette la profilazione degli utenti durante la navigazione, registrandone i comportamenti e permettendo la creazione di cluster comportamentali usufruibili per attività di marketing mirate. Gli sviluppi realizzati soprattutto nel primo semestre del 2019 consentiranno inoltre di proporre nuovi contenuti più pertinenti per gli utenti, sia “free” (a consultazione libera) che “gated” (consultazione previa registrazione), migliorando i tassi di conversione in utenti registrati. E’ stato anche svolto un aggiornamento del database di contatti cosiddetti “caldi”, ovvero di quegli utenti che sono particolarmente attivi sui siti del Gruppo, e del database degli utenti iscritti alle newsletter del Gruppo, monitorandone gli interessi e migliorandone la profilazione.
- *DIGITAL360Hub (www.digital360hub.it):* è stato potenziato il portale che si rivolge a tutti i fornitori di soluzioni digitali (tech company), e sono stati prodotti nuovi contenuti di approfondimento e formativi (articoli, white paper, infografiche, videopillole, ecc.) sul “nuovo” marketing B2B, per supportare strategie di posizionamento e di generazione di opportunità di business.
- *Portali online:* sono stati sviluppati 4 nuovi siti verticali, all’interno del portale EconomyUP: BankingUp (per il mondo finanziario e le Fintech), RetailUp (per il mondo retail e della distribuzione), AutomotiveUp (per il mondo automotive) e SmartMobilityUp (per il mercato della mobilità). Sempre nel corso del 2019 sono poi stati effettuati degli interventi di miglioramento sui portali EconomyUp, ZeroUno, ForumPA, ScegliFornitore e CorCom.
- *Progetto Smart Recommendation:* nel corso del 2019 è stata sviluppata una nuova soluzione che consiste in un “motore” tecnologico che, tramite sofisticati algoritmi di machine learning e intelligenza artificiale, aiuta a prevedere e suggerire i contenuti di maggior interesse per l’utente che sta leggendo un particolare articolo sui portali di Digital360. Tramite questa tecnologia, si ottengono suggerimenti più pertinenti di lettura e vengono proposti in automatico ulteriori contenuti personalizzati sulla base di specifici interessi, migliorando così l’esperienza di navigazione sul sito. Successivamente è stata sviluppata anche una nuova piattaforma di “Call To Action” che sfrutterà gli stessi algoritmi e proporrà agli utenti tutti gli eventi del gruppo, i webinar, i white paper ecc in base

ai loro interessi, con l'obiettivo di aumentare il tasso di conversione ed aumentare così il database di proprietà del gruppo.

Con riferimento agli investimenti dell'unità di business *Advisory&Coaching*, i principali fanno riferimento alle seguenti aree:

- *Nuova practice Sport Innovation*: la practice - nata per cogliere le opportunità derivanti dalla trasformazione digitale di un mercato con elevatissime potenzialità - offre una nuova linea di servizi dedicati a Club, Società Sportive, Istituzioni Sportive, Amministrazioni Pubbliche e Sponsor. Tali servizi spaziano dall'impostazione di strategie per l'incremento dei ricavi grazie alle nuove opportunità del digitale, allo studio dell'esperienza del tifoso attraverso l'analisi delle enormi quantità di dati a disposizione, fino alla definizione di attività di marketing per ingaggiare i clienti/tifosi.
- *Nuova practice eHealth Innovation*: la practice integra le competenze specifiche sul settore sanitario delle due società del Gruppo - P4I e FPA - con la mission di affiancare gli attori del Sistema Sanitario nei percorsi di innovazione digitale e, in particolare, nella definizione di strategie di innovazione, nella valutazione e revisione del loro modello organizzativo e di governance dell'innovazione e nell'attuazione di percorsi di trasformazione digitale.
- *Nuova practice MarTech*: la practice integra una soluzione di marketing dedicata alle aziende del settore B2B, con una offerta in abbonamento annuale a tariffazione mensile. In particolare è stata avviata in alcuni settori quali energy&utility, automation&manufacturing e logistica. Unendo le attività di marketing automation ad una efficace azione di comunicazione (integrando content marketing, storytelling, posizionamento SEO e azioni Social) e grazie agli asset editoriali e tecnologici del Network Digital360, consente di sviluppare per i clienti strategie di posizionamento di mercato del proprio marchio, favorendo, anche con una attività di lead generation, lo sviluppo commerciale e l'individuazione di nuovi clienti e prospect.
- *Nuovi servizi in area Blockchain*: nel periodo di riferimento è stato completato il lancio di servizi specifici sulla Blockchain, con cui il Gruppo oggi è in grado di mettere a disposizione dei propri clienti competenze organizzative, legali e tecnologiche per affiancare le organizzazioni nell'individuazione degli ambiti di investimento nella Blockchain, definendo i potenziali benefici in base agli obiettivi di business, con una consulenza sugli aspetti di *compliance* legale (dalla redazione di uno *smart contract*, alla compatibilità con la normativa di *privacy*) e di sicurezza informatica.

- *Nuovi servizi in area QHSE:* nel periodo di riferimento sono stati completati i nuovi servizi di compliance dedicati alle attività in ambito *Quality, Health, Safety, and Environment*. Questo nuovo servizio si rivolge ad un mercato in forte crescita, sia per le normative sempre più stringenti sia per la crescente sensibilità di imprese e cittadini sulla sostenibilità in tutte le sue dimensioni: dalla qualità di processo alla protezione dell'ambiente, alla sicurezza negli ambienti di lavoro.
- *Nuovi servizi in area Cloud Transformation:* è stato messo a punto un nuovo servizio dedicato alla Cloud Transformation, orientato alla creazione di una vista "omnicomprensiva" del fenomeno Cloud e, soprattutto, alla creazione di una mappa facilmente fruibile alle aziende per orientarsi nel percorso di trasformazione. Il modello consentirà di offrire ai clienti supporto nella scelta strategica del passaggio al cloud.
- *Nuovo servizio in area Agile Organization:* è in corso di sviluppo un nuovo servizio in grado di guidare l'organizzazione, a partire dai suoi obiettivi strategici, a raggiungere un cambiamento culturale e di modalità di lavoro orientato ai principi Agile. Lo sviluppo del modello sottostante prevede la collaborazione di diverse practice e competenze all'interno di P4I, a garanzia della copertura di tutti gli aspetti del cambiamento, da quelli più soft (Culture oriented) a quelli più hard (IT oriented).
- *Data Protection Officer (DPO) As-A-Service:* questo nuovo servizio intende fornire una soluzione innovativa alle organizzazioni pubbliche e private che debbano individuare la figura del DPO, introdotta dal Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali (noto nel suo acronimo inglese "GDPR"), caratterizzata da competenze necessariamente multidisciplinari. Considerata la difficoltà delle organizzazioni nel reperire persone o creare internamente team con le molteplici competenze richieste al ruolo di DPO, la messa a disposizione di questa figura professionale coadiuvata da un team multidisciplinare in una logica As-A-Service consente alle organizzazioni di usufruire di un mix di risorse specializzate negli ambiti di intervento necessari. I Clienti possono quindi fruire di un servizio in larga parte remotizzato e ingegnerizzato, e in diversi anche supportato dall'utilizzo dei nostri tool, che permette, in una logica di tariffazione ricorrente, di fruire di competenze specializzate che supportano in modalità standardizzata il rispetto della vigente normativa;
- *GRC360 Data Protection:* Partners4Innovation ha sviluppato, in partnership con Keisdata, una soluzione software semplice e completa denominata *GRC360 Data Protection*, erogabile as-a-service e adatta a tutte le tipologie di organizzazioni - indipendentemente dalla dimensione, dalla composizione societaria, dal settore di business e dall'estensione territoriale - che consente di far fronte alle complessità connesse alla gestione del registro dei trattamenti previsto dalla normativa GDPR, diminuendo i costi di gestione delle imprese e migliorando nettamente la capacità di comprovare il rispetto dei principi del Regolamento.

- *Security as a service (CISO)*: servizio dedicato a tutte quelle aziende, indipendentemente dalla loro dimensione, che hanno compreso l'importanza di gestire i rischi dell'Information & Cyber Security e vogliono essere certi di analizzarli e contrastarli correttamente. Rivolgersi ad un team esterno per le PMI significa avere a disposizione i professionisti più adatti ogni volta si renda necessario ed in coerenza con le loro necessità, che difficilmente permetterebbero l'assunzione di una figura dedicata. Per le aziende più grandi significa avere un team di esperti, sempre aggiornati e con grande esperienza che li possono supportare nella gestione di tutte le sfide, comprese quelle strategiche, che devono affrontare. Anche in questo caso i Clienti possono quindi fruire di un servizio in larga parte da remoto e ingegnerizzato che permette, sempre a tariffazione ricorrente, di utilizzare competenze specializzate che li supportano nelle azioni sia preventive che reattive inerenti la cyber security.
- *360 Digital School e FPA Digital School*: sono state sviluppate due piattaforme e due offerte originali e innovative di micro-learning, finalizzate a supportare rispettivamente le imprese e le pubbliche amministrazioni nel diffondere la cultura digitale e le competenze digitali dei propri dipendenti. Le offerte si basano su contenuti brevi, immediati, di facile fruizione ("snackable content") – come clip video, testimonianze di esperti, news feed, ecc. - su tutti i temi principali della trasformazione digitale. Le offerte valorizzano i contenuti già sviluppati quotidianamente sul Network editoriale.
- *Nuova offerta per i Responsabili Transazione Digitale (RTD) nelle P.A.*: il servizio mira a supportare il RTD, figura prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale, nel (i) comprendere le aree di criticità della propria organizzazione rispetto al percorso di innovazione digitale, (ii) definire una roadmap di evoluzione per l'adeguamento ai principi della normativa e (iii) fornire momenti formativi per il RTD e il suo team, favorendo lo sviluppo delle competenze necessarie per abilitare la reale trasformazione digitale dell'Azienda.
- *App Continuous Feedback*: è stata sviluppata una App finalizzata ad abilitare lo scambio di feedback tra tutta la popolazione aziendale all'interno di imprese e pubbliche amministrazioni di qualsiasi dimensione. L'App mira a supportare progetti di innovazione dei processi di performance management HR, facilitando il cambiamento verso una cultura, organizzativa e manageriale, maggiormente orientata allo sviluppo delle persone piuttosto che alla semplice valutazione.

Buy Back

DIGITAL360 S.p.A. ha sottoscritto con Corporate Family Office SIM S.p.A. ("CFO") un accordo avente a oggetto il conferimento di un incarico, relativo all'esecuzione del programma di acquisto di azioni proprie ("buy back") deliberato dell'assemblea della Società del 19 dicembre 2017.

In coerenza con la deliberazione assembleare, il programma di acquisto di azioni proprie persegue le seguenti finalità:

- sostenere la liquidità delle azioni, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato, ai sensi delle prassi di mercato vigenti per tempo individuate dall'Autorità di Vigilanza;
- impiegare le azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, nell'ambito di operazioni di interesse della stessa Società ai sensi delle prassi di mercato vigenti per tempo individuate dall'Autorità di Vigilanza.

Al 31 dicembre 2019 la società aveva acquistato n. 29.000 azioni proprie, pari al 0,18% del capitale sociale, al prezzo medio ponderato di Euro 1,199 per un controvalore complessivo di Euro 34.765.

Andamento del titolo

Nel corso dell'esercizio il valore del titolo, nonostante i dati positivi del bilancio 2018 e della semestrale 2019 pubblicati nel periodo, ha mostrato una flessione del 24% chiudendo nell'ultima seduta del 30 dicembre al prezzo di 0,90 euro rispetto agli 1,19 euro di inizio anno.



Andamento del titolo DIGITAL360 dal 01.01.19 al 31.12.19, prezzi e volumi. Fonte: Borsa Italiana

Altre operazioni

Modifica del piano di Stock Option

Nel mese di novembre la Società ha approvato la proposta di modifica delle condizioni e dei termini del Piano di Stock Option DIGITAL360 (“Piano”) presentata dal Consiglio di Amministrazione.

La modifica approvata è nata dalla volontà della Società di rafforzare, da un punto di vista organizzativo, le due Business Unit in cui si articola il Gruppo, prevedendo un piano di remunerazione ad-hoc per i relativi responsabili basato sull’attribuzione di opzioni il cui esercizio è legato a condizioni diverse da quelle inizialmente previste dal Piano, legate all’andamento del prezzo medio di mercato del titolo.

In particolare, la deroga nelle condizioni di esercizio è legata alla permanenza dei manager o al raggiungimento di determinate performance di redditività delle Business Unit che essi dirigono. Tale modifica vale esclusivamente per le opzioni non ancora assegnate alla data della delibera (pari a n. 500.000), ed oltre a rafforzare la fidelizzazione e l’incentivazione tipicamente connesse agli obiettivi del Piano, consente anche di conseguire un contenimento dei costi fissi connessi alla remunerazione di taluni profili manageriali.

Sono rimaste invariate tutte le altre caratteristiche del Piano, ivi comprese tutte quelle concernenti le condizioni e i presupposti di attuazione.

Principali dati patrimoniali e finanziari

Di seguito si riporta uno schema di sintesi dei principali dati patrimoniali al 31 dicembre 2019, confrontati con quelli al 31 dicembre 2018. In Nota Integrativa vengono forniti alcuni commenti utili a meglio comprendere le dinamiche degli indicatori patrimoniali presentati.

Stato Patrimoniale Riclassificato	31.12.2018	31.12.2019	Variaz.	Variaz. %
valori in mln di euro				
Immobilizzazioni				
<i>Attività materiali</i>	0,5	0,5	0,0	n.s.
<i>Attività Immateriali</i>	9,8	9,3	-0,5	-6%
<i>Attività finanziarie</i>	0,1	0,1	0,0	n.s.
Totale Immobilizzazioni A	10,4	9,9	-0,5	-5%
Capitale Circolante Netto (CCN)				
<i>Crediti commerciali</i>	8,3	9,4	1,1	13%
<i>Debiti commerciali</i>	-3,4	-3,1	0,3	-8%
<i>Altre attività / passività</i>	-1,1	-0,7	0,4	-33%
Totale Capitale Circolante Netto (CCN) B	3,8	5,6	1,8	46%
Capitale Netto Investito (CNI) A+B	14,2	15,5	1,2	9%
Mezzi propri e mezzi terzi				
<i>Patrimonio Netto</i>	8,6	8,1	-0,5	-5%
<i>Posizione Finanziaria Netta</i>	4,6	6,3	1,7	38%
<i>Altri fondi</i>	1,0	1,0	0,0	1%
Totale mezzi propri e mezzi terzi	14,2	15,5	1,3	9%

Il valore delle immobilizzazioni si riduce del 5% principalmente a causa degli ammortamenti che ne hanno ridotto il valore contabile. Poco meno di metà del valore totale degli immobilizzi, per circa 4,9 milioni di euro, è rappresentato dalle differenze di consolidamento sorte nei passati esercizi a fronte delle operazioni di acquisizione; la parte residuale è attribuita principalmente agli investimenti in R&D, sviluppo tecnologico e lancio di nuovi servizi sul mercato realizzati o in corso di realizzazione, di cui si è detto in precedenza.

In particolare, la movimentazione complessiva degli immobilizzi nell'esercizio si può sintetizzare come segue:

Valori in mln di euro	
Immobilizzazioni al 31/12/2018	10,4
Investimenti realizzati nel 2019	1,9
Ammortamenti dei disavanzi di fusione	-0,7
Ammortamenti altri immobilizzi	-1,7
Immobilizzazioni al 31/12/2019	9,9

Un cenno particolare meritano gli immobilizzi in attività finanziarie: questi sono essenzialmente costituiti da partecipazioni di minoranza in altre imprese - eredità di una pregressa attività di investimento in startup in ambito digitale. Per alcune partecipate sono in corso operazioni straordinarie, consistenti in aumenti di capitale e/o ingresso nel capitale sociale di partner industriali che, ancorché a oggi non ancora eseguite né di dominio pubblico, fanno ritenere che i valori attuali di bilancio, valorizzati al costo storico, possano includere alcune significative “riserve di valore”.

Una prima valutazione del “fair value” di tali asset, realizzata dalla società e limitata alle partecipate che dovrebbero a breve portare a termine le suddette operazioni sul capitale, porterebbe a una valorizzazione del portafoglio superiore agli 800 mila euro, rispetto all’attuale valore di carico di circa 130 mila euro. Il dettaglio delle partecipazioni di minoranza è riportato più in basso, nelle note esplicative della nota integrativa.

I crediti commerciali crescono del 13% rispetto al 31/12/2018: l’incremento rispetto al precedente esercizio è strettamente commisurato all’andamento dei ricavi (che sono cresciuti del 12%).

La variazione del Capitale Circolante Netto (CCN) contabilizzata nell’esercizio è pari a 1,8 milioni di euro, e risente in maniera significativa del pagamento di 1,15 milioni di euro di *Vendor Loan*, di cui detto in precedenza. A meno di questa spesa straordinaria il CCN avrebbe avuto un incremento del 17%, fisiologico rispetto alla crescita delle attività del gruppo.

La variazione delle altre attività e passività a breve si attribuisce per la maggior parte alla riduzione di crediti tributari: si tratta in particolare dei crediti di imposta per attività di Ricerca e Sviluppo maturati alla fine del precedente periodo di imposta ed utilizzati in compensazione – come previsto dalla normativa - nel corso del 2019.

Circa i dettagli delle singole voci e le relative variazioni si rimanda a quanto detto in Nota Integrativa.

Per quanto riguarda la Posizione Finanziaria Netta della società, questa risulta sinteticamente riassunta nella seguente tabella:

Posizione Finanziaria Netta Consolidata al 31.12.18 e al 31.12.19

valori in mln di euro	<u>31.12.18</u>	<u>31.12.19</u>
Indebitamento bancario netto	2,2	4,1
Altri debiti finanziari/Vendor Loan (*)	0,4	0,2
Debiti Verso Obbligazionisti	2,0	2,0
<u>TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</u>	<u>4,6</u>	<u>6,3</u>

(*) Voce inclusa negli "Altri Debiti"

La variazione della Posizione Finanziaria Netta rispetto alla fine dell'esercizio precedente riflette da un lato i flussi di cassa positivi generati dalla gestione, e dall'altro gli impieghi per gli investimenti realizzati, ivi incluso il pagamento effettuato a inizio 2019 di 1.15 milioni per i *Vendor Loan* derivanti dalle acquisizioni fatte nell'esercizio 2018.

Come già detto in precedenza, al netto del pagamento per gli investimenti e le acquisizioni fatte, la gestione corrente ha generato circa 1,3 milioni di euro di cash flow operativo.

Nel periodo non sono stati pagati dividendi.

Rapporti con Parti Correlate

Nel corso del periodo le operazioni svolte con parti correlate sono state regolate a normali condizioni di mercato e nell'interesse della società e del Gruppo.

Le operazioni economiche sono prevalentemente relative a relazioni di natura commerciale, definite in base a condizioni di mercato similmente a quanto fatto per le operazioni con parti terze, e si riferiscono principalmente ad operazioni derivanti da prestazioni di servizi di natura tecnologica, amministrativa, finanziaria e commerciale.

Si precisa che alla data del 31 dicembre 2019 DIGITAL360 S.p.A. controllava le seguenti società:

- ICTandStrategy S.r.l. ("**ICT**"), quota 100%;
- Partners4Innovation S.r.l. ("**P4I**"), quota 100%;
- FPA S.r.l. ("**FPA**"), quota 100%;
- IQ Consulting S.r.l. ("**Iqc**"), quota 51%
- ServicePro S.r.l. ("**Spro**"), quota 51%
- Pinevent S.r.l. ("**Pinevent**"), quota 80%.

La tabella che segue, elaborata sulla base dei dati contabili della società Capogruppo, riporta i principali rapporti infragruppo di natura patrimoniale in essere tra DIGITAL360 e le società del Gruppo al 31 dicembre 2019.

Rapporti patrimoniali Digital360 S.p.a.							
Descrizione	P4I	ICT	Spro	Iqc	Pin	FPA	Totale
Crediti vs controllate finanziari	-	-	-	-	73	-	73
Crediti vs controllate commerciali	(39.519)	608.512	-	-	-	119.560	688.553
Crediti vs controllate per Iva di gruppo	277.721	523.278	-	-	-	69.933	870.932
Crediti vs controllate per consolidato fiscale	-	-	165.083	31.800	-	4.311	201.195
Crediti vs controllate per dividendi	-	-	-	-	-	-	-
Fatture da emettere intercompany	-	266.000	8.333	65.000	-	96.000	435.333
Debiti vs controllate finanziari	(56.660)	-	(915.770)	-	-	-	(972.430)
Debiti vs controllate commerciali	-	-	-	-	-	-	-
Debiti vs controllate per Iva di gruppo	-	-	-	-	-	(93.882)	(93.882)
Debiti vs controllate per consolidato fiscale	(24.529)	(93.234)	-	-	(2.597)	-	(120.360)
Fatture da ricevere intercompany	(177.000)	-	-	-	-	-	(177.000)
TOTALE	(19.987)	1.304.556	(742.354)	96.800	(2.524)	195.923	832.414

Al solo fine di facilitare la comprensione della tabella, si fornisce un esempio di lettura: alla data del 31.12.2019, i debiti finanziari di DIGITAL360 verso la controllata P4I ammontano a 56.660 euro.

La tabella che segue, sempre elaborata sulla base dei dati contabili della società Capogruppo, riporta i principali rapporti infragruppo di natura economica conclusi tra DIGITAL360 e le società del Gruppo nell'anno 2019.

Rapporti economici Digital360 S.p.a.							
Descrizione	P4I	ICT	Spro	Iqc	Pin	FPA	Totale
Ricavi servizi intercompany	1.302.000	1.540.544	20.000	110.000	15.000	390.000	3.377.544
Costi serv/acq intercompany	(179.884)	-	-	-	-	-	(179.884)
Interessi attivi vs gruppo	-	1.438	-	-	73	-	1.511
Interessi passivi vs gruppo	(25.365)	-	(12.186)	-	-	-	(37.551)
TOTALE	1.096.751	1.541.982	7.814	110.000	15.073	390.000	3.161.620

I ricavi conseguiti da DIGITAL360 per le prestazioni rese alle società controllate si riferiscono, per la quasi totalità, a servizi resi quale capogruppo operativa e in particolare a: 1) analisi strategiche e di mercato per la definizione dei piani di sviluppo delle società controllate e per il lancio dei nuovi servizi; 2) supporto tecnologico per lo sviluppo dei portali online, delle piattaforme tecnologiche e dei software per la digitalizzazione dei processi interni; 3) servizi generali di Amministrazione Finanza e Controllo, Gestione del Personale, Affari Legali, ecc.

Gli interessi attivi e passivi si riferiscono a finanziamenti infragruppo tra la Capogruppo e le consociate regolati a normali condizioni di mercato.

Si evidenzia infine, tra i rapporti con parti correlate, che è in essere verso il socio Andrea Rangone un debito di natura finanziaria pari a euro 199.596.

Informazioni inerenti l'ambiente e il personale

Data l'attività specifica della società non si ravvisano elementi di rilievo: non vi sono danni causati all'ambiente, né sanzioni o addebiti inerenti. Non vi sono stati eventi sul lavoro che abbiano comportato lesioni di alcun genere ai dipendenti, e più in generale le relazioni con il personale non fanno rilevare particolari criticità. Di seguito la tabella riassuntiva che riepiloga il numero di dipendenti alla fine dei due esercizi:

Qualifica	31.12.2018	31.12.2019
Dirigenti	2	2
Quadri	14	15
Impiegati	123	119
Altri (collaboratori a t. determinato)	49	56
TOTALE	188	192

La variazione nel periodo è sostanzialmente ascrivibile a due fenomeni contrapposti ma di analoga entità: da un lato, il piano di riorganizzazione e ristrutturazione - in particolare della controllata ICT&Strategy, di cui si è parlato in precedenza - che ha previsto la cessazione dell'impiego di risorse non più coerenti con il modello più innovativo di sviluppo. D'altro lato il potenziamento dell'organico della controllata P4I, come conseguenza della crescita del volume d'affari conseguita nel periodo di riferimento, e l'inserimento di nuove figure professionali specializzate nel digitale nell'area Engine di ICT&Strategy

Il modesto incremento del numero dei dipendenti rispetto alla crescita in bilancio del costo del personale (+28%) si attribuisce al fatto che una parte significativa degli inserimenti necessari a sostenere il nuovo modello di business erano stati fatti nell'ultima parte dell'esercizio 2018, così che i relativi costi sono andati a regime nel corso del 2019.

Principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Rischi connessi al settore in cui la Società opera

Il mercato dell'Innovazione Digitale è caratterizzato da una grande dimensione ed è in forte fase di sviluppo. Il fatto tuttavia di operare in un contesto fortemente innovativo espone il Gruppo al rischio che l'innovazione e lo sviluppo delle nuove tecnologie possano non essere rapide come previsto, anche per le incertezze che in generale caratterizzano il quadro politico del nostro Paese e l'emergenza sanitaria di recente verificatosi in relazione alla diffusione del Corona Virus.

Quest'ultima emergenza, in particolare, potrebbe avere conseguenze potenzialmente negative nel mercato di riferimento, causando un rallentamento delle decisioni di acquisto dei servizi del Gruppo.

Nel quadro attuale la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo può essere influenzata da vari fattori che compongono il quadro macro-economico nazionale ed internazionale, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo e il livello di fiducia degli investimenti delle imprese e delle persone fisiche.

Come anche sottolineato dalla Banca Centrale Europea, a valle dell'ultima riunione del proprio Consiglio direttivo il 12 marzo 2020, "la diffusione del coronavirus (COVID-19) ha comportato uno shock rilevante per le prospettive di crescita delle economie a livello globale e dell'area dell'Euro e ha accresciuto la volatilità dei mercati. Anche se finirà per avere natura temporanea, eserciterà un impatto significativo sull'attività economica. In particolare, rallenterà la produzione a causa dell'interruzione delle catene di approvvigionamento e ridurrà la domanda interna ed estera, soprattutto a seguito dell'impatto avverso delle necessarie misure di contenimento. Inoltre, la maggiore incertezza si ripercuoterà sui piani di spesa e sul loro finanziamento."

Al momento della approvazione di questa relazione, le autorità sanitarie nazionali non sono in grado di fornire indicazioni sulla durata dell'emergenza: pertanto rimane difficile in questo momento poter prevedere quali possano essere le conseguenze sul contesto in cui la Società opera, e quindi sugli effetti che l'attività aziendale dovrà subire. Al momento, oltre ad essere state adottate tutte le misure suggerite dalle autorità a tutela della salute dei dipendenti e dei collaboratori, la Società e le sue controllate hanno tempestivamente predisposto tutti gli strumenti tecnologici di supporto al lavoro da remoto per consentire, nei limiti del possibile, la continuazione dell'attività aziendale. Il Gruppo ha anche potenziato notevolmente la sua offerta sul mercato di servizi digitali, che - considerato il lockdown in corso - sono gli unici che consentono alle imprese di continuare ad operare e di continuare a raggiungere il proprio mercato.

In conclusione quindi, in questo contesto, non si può escludere che, qualora la fase di recessione economica nel nostro Paese si riproponesse stabilmente, ciò possa avere un impatto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.”

Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti

Il Gruppo presenta un portafoglio solido caratterizzato da primari clienti che non destano preoccupazioni in termini di solvibilità. Il valore dei crediti esposti in bilancio tiene in ogni caso conto del rischio di mancato incasso, con opportune svalutazioni.

Tuttavia, il peggioramento del quadro economico e finanziario del nostro paese, anche in conseguenza del quadro di emergenza sanitaria recentemente verificatosi in relazione alla diffusione del Corona Virus, potrebbe aumentare sensibilmente la difficoltà di incassare i crediti con la stessa tempistica del passato.

Rischi di tasso di interesse

La politica del Gruppo non prevede investimenti speculativi in prodotti finanziari.

Le attuali condizioni del mercato finanziario, con tassi di interesse molto bassi, grazie anche al merito creditizio delle società del Gruppo, non destano preoccupazioni sull'andamento dei tassi di interesse.

Rischi di cambio

Il Gruppo opera pressoché totalmente nell'area euro. Le transazioni regolate in divisa diversa dall'euro sono di entità molto limitata e riferibili a vendite di servizi all'estero. Non si ravvisano pertanto rischi di cambio significativi.

Rischi di liquidità

Il Gruppo dispone attualmente di diverse linee di credito deliberate e non utilizzate che potranno essere impiegate per far fronte all'impegno finanziario necessario per finalizzare il nuovo modello di business e per sostenere la crescita del Capitale Circolante Netto in conseguenza della prevedibile espansione dei fatturati.

Tuttavia la crisi del sistema economico conseguente all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Virus Covid-19 non può escludere che, a causa del rallentamento degli incassi da parte dei clienti, il Gruppo possa risentire di una temporanea situazione di difficoltà nella gestione della liquidità.

Contenziosi in essere

Alla data del 31 dicembre 2019 è in essere un contenzioso di natura giuslavoristica con un ex collaboratore. A seguito di una attenta analisi dei fatti accaduti e della documentazione disponibile, eseguita con il supporto del consulente legale, la società ha ritenuto di non effettuare alcun accantonamento per rischi, respingendo in toto, nella propria memoria difensiva di costituzione, il ricorso avanzato dall'ex collaboratore.

Principali eventi successivi al 31/12/2019 ed Evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di febbraio 2020 la capogruppo DIGITAL360 S.p.A. ha esercitato integralmente la delega conferitagli dall'assemblea degli azionisti in data 19 dicembre 2017 deliberando di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, per un ammontare massimo di Euro 250.000,00, oltre eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.500.000 azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del "Piano di Stock Option Digital360" ("Piano") a un prezzo pari a Euro 0,50. Le azioni potranno essere sottoscritte dai beneficiari ai termini e alle condizioni previste dal regolamento del Piano.

Si ricorda che alla data odierna sono state assegnate integralmente le n. 2.500.000 opzioni. Nello specifico il regolamento del Piano prevede che:

(a) n. 2.000.000 di opzioni potranno essere esercitate da parte di ciascun beneficiario a condizione che il prezzo di mercato delle Azioni ("Prezzo") al momento dell'esercizio sia superiore a Euro 2,00. In presenza di un Prezzo inferiore la percentuale di esercitabilità sarà proporzionalmente ridotta, fino al Prezzo di Euro 1,15 che rappresenta la soglia minima per l'esercizio delle opzioni ("Opzioni A").

(b) l'esercizio delle restanti n. 500.000 opzioni è legato alla condizione di permanenza dei manager e al raggiungimento delle performance target di redditività delle Business Unit che essi dirigono ("Opzioni B"). Alla data odierna sono state esercitate n. 166.666 Opzioni B che danno diritto a sottoscrivere n. 166.666 azioni Digital360; a seguito di questo esercizio la società ha emesso n. 166.666 azioni ordinarie. A seguito di ciò il capitale si è modificato come segue:

	CAPITALE SOCIALE ATTUALE			CAPITALE SOCIALE PRECEDENTE		
	Euro	Numero azioni	Valore nominale	Euro	Numero azioni	Valore nominale
TOTALE	1.625.820,50	16.258.205	-	1.609.153,90	16.091.539	-
AZIONI ORDINARIE:	1.625.820,50	16.258.205	-	1.609.153,90	16.091.539	-

I primi due mesi dell'esercizio 2020 hanno registrato segnali di crescita dei ricavi e degli ordini commerciali molto positivi, in linea con le previsioni per l'anno in corso.

Tuttavia la diffusione nel mondo e nel nostro paese dell'emergenza sanitaria dovuta al Coronavirus e la conseguente lockdown, desta preoccupazioni per gli effetti potenzialmente negativi che potrà creare nei prossimi mesi.

La situazione di emergenza non ha avuto per il momento particolari impatti sulle società del Gruppo, anche perché è stata immediatamente potenziata la sua offerta sul mercato di servizi digitali, che - considerato il lockdown in corso - sono gli unici che consentono alle imprese di continuare ad operare e di continuare a raggiungere il proprio mercato. Sono stati, in particolare, potenziati i seguenti servizi: webinar, eventi in streaming, campagne di comunicazione digitale, lead generation online, servizi di advisory completamente remotizzati in ambito legale, audit, compliance e cybersecurity, servizi di abilitazione veloce dello smart working attraverso emergency kit, servizi di formazione a distanza

Per quanto, quindi, la situazione emergenziale attualmente in corso possa costituire per il Gruppo una favorevole opportunità per lo sviluppo della cultura digitale, con la necessità da parte delle imprese e delle Pubbliche Amministrazioni di dotarsi di sistemi di lavoro a distanza e di cavalcare maggiormente tutti i canali digitali di relazione con i propri utenti e clienti, il Gruppo ha comunque allo studio tutte le possibili azioni e manovre di "recovery plan" qualora si dovessero rendere necessarie azioni di contenimento dei costi o di riduzione degli investimenti programmati.

È in corso una simulazione degli impatti economici e finanziari in uno scenario "worst case", per valutare l'impatto del possibile rallentamento nei prossimi mesi nel fatturato e nelle condizioni medie di incasso da parte dei clienti.

Al momento della approvazione di questa relazione, come sopra riferito anche a proposito dei rischi relativi al mercato in cui la Società opera, le autorità sanitarie nazionali non sono in grado di fornire indicazioni sulla durata dell'emergenza: pertanto rimane difficile in questo momento poter prevedere quali possano essere le conseguenze sul contesto in cui la Società agisce, e quindi sugli effetti che l'attività aziendale dovrà subire. Al momento, oltre ad essere state adottate tutte le misure suggerite dalle autorità a tutela della salute dei dipendenti e dei collaboratori, la Società e le sue controllate hanno tempestivamente predisposto tutti gli strumenti tecnologici di supporto al lavoro da remoto per consentire, nei limiti del possibile, la continuazione dell'attività aziendale.

Stato Patrimoniale Attivo

DIGITAL360 S.p.A. Sede legale: Milano Via Copernico 38 Capitale Sociale: Euro 1.609.154 i.v. Registro delle Imprese di Milano n. 08053820968 REA n. 2000431 BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019		
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31.12.2019	31.12.2018
A) CREDITI PER VERSAMENTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizz. Immateriali:		
2) costi sviluppo	2.994.447	2.640.469
3) dir. brevetto ind.le e dir. utilizzaz. opere ingegno	611.351	503.139
4) concessioni, licenze, marchi		
5 bis) Differenza da consolidamento	4.887.870	5.671.824
7) altri beni	781.677	1.005.035
Totale immobilizzazioni immateriali	9.275.344	9.820.467
II. Immobilizz. Materiali		
1) terreni e fabbricati	310.264	320.294
4) altri beni	210.341	200.375
Totale	520.605	520.669
III. Immobilizz. Finanziarie		
1) partecipazioni in:		
b) imprese collegate	24.005	24.005
d) altre imprese	110.354	112.965
Totale partecipazioni	134.359	136.971
Totale	134.359	136.971
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	9.930.307	10.478.106
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. Crediti		
1) verso clienti	9.416.209	8.342.876
di cui esigib. oltre l'es.	0	0
4 bis) crediti tributari	401.366	832.373
di cui esigib. oltre l'es.	0	0
4 ter) imposte anticipate	383.138	383.961
di cui esigib. oltre l'es.	0	0
5) verso altri	286.701	306.899
di cui esigib. oltre l'es.	0	0
Totale	10.487.413	9.866.109
III. Attivita' finanz. che non costituiscono immobilizz.		
6) altri titoli	0	2.861
Totale	0	2.861
IV. Disponibilita' liquide		
1) dep. bancari e postali	1.999.739	1.898.285
3) danaro e valori in cassa	136	0
Totale	1.999.876	1.898.285
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	12.487.289	11.767.255
D) RATEI E RISCONTI		
a) ratei e risconti attivi	389.911	707.129
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	389.911	707.129
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	22.807.507	22.952.490

Stato Patrimoniale Passivo

DIGITAL360 S.p.A. Sede legale: Milano Via Copernico 38 Capitale Sociale: Euro 1.609.154 i.v. Registro delle Imprese di Milano n. 08053820968 REA n. 2000431 BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019		
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31.12.2019	31.12.2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale Sociale del gruppo	1.609.154	1.609.154
II. Riserva Sovrapprezzo Azioni	6.680.476	6.680.476
IV. Riserva Legale	7.562	2.382
V. Riserva Azioni Proprie in portafoglio	-34.782	-31.481
Riserva avanzo da fusione	20.964	20.964
Riserva copertura flussi finanziari attesi	-5.230	0
Altre riserve	26.706	26.706
VIII. Riserva arr.to Euro	-4	-5
IX Riserva c/aumento capitale	0	0
X. Utili (perdite) a nuovo del gruppo	-109.101	331.897
XI. Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	-821.014	-435.821
TOTALE PATRIMONIO NETTO del gruppo	7.374.731	8.204.272
Capitale e riserve di terzi	394.221	134.098
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	378.023	260.123
TOTALE PATRIMONIO NETTO di terzi	772.244	394.221
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	8.146.974	8.598.493
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattam. quiescenza e obblighi simili	24.527	24.527
3) altri	6.882	0
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	31.409	24.527
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	980.043	993.074
D) DEBITI		
2) obbligazioni convertibili di cui esigibili oltre l'es.	2.000.000	2.000.000
4) debiti verso banche di cui esigibili oltre l'es.	6.134.769	4.064.733
6) acconti di cui esigibili oltre l'es.	2.985.791	2.229.316
6) acconti di cui esigibili oltre l'es.	62.577	0
7) debiti verso fornitori di cui esigibili oltre l'es.	0	0
7) debiti verso fornitori di cui esigibili oltre l'es.	3.098.299	3.434.681
12) debiti tributari di cui esigibili oltre l'es.	0	0
12) debiti tributari di cui esigibili oltre l'es.	601.776	862.969
13) deb. verso istituti di previdenza e assistenza di cui esigibili oltre l'es.	0	0
13) deb. verso istituti di previdenza e assistenza di cui esigibili oltre l'es.	418.964	374.934
14) altri debiti di cui esigibili oltre l'es.	0	0
14) altri debiti di cui esigibili oltre l'es.	1.114.542	2.409.778
TOTALE DEBITI (D)	13.430.927	13.147.096
E) RATEI E RISCOINTI		
a) ratei e risonci passivi	218.155	189.300
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	218.155	189.300
TOTALE PASSIVO E NETTO A+B+C+D+E	22.807.507	22.952.490

Conto Economico

DIGITAL360 S.p.A. Sede legale: Milano Via Copernico 38 Capitale Sociale: Euro 1.609.154 i.v. Registro delle Imprese di Milano n. 08053820968 REA n. 2000431 BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019		
CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.884.197	21.875.821
4) Incrementi di imm.ni per lavori interni	1.426.564	1.350.961
5) altri ricavi e proventi	360.815	637.409
TOTALE VALORE PRODUZIONE (A)	26.671.576	23.864.191
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.743	8.374
7) per servizi	14.220.292	12.958.552
8) per godimento beni terzi	754.751	714.505
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	6.288.679	5.203.111
b) oneri sociali	1.575.856	1.214.564
c) trattam. fine rapporto	405.443	357.563
e) altri costi	347.451	123.332
Totale Costi per il personale	8.617.429	6.898.571
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm. immob. immateriali	2.327.172	2.062.377
b) amm. immobil. materiali	87.120	73.744
c) svalutazione crediti iscritti nell'attivo circolante	34.840	42.732
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.449.132	2.178.853
14) oneri diversi di gestione	535.693	715.666
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	26.591.040	23.474.521
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	80.536	389.670
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri Proventi Finanziari		
- altri	11.096	2.498
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	11.096	2.498
17) interessi e oneri finanziari:		
- verso altri	350.424	273.052
Totale interessi e altri oneri finanziari	350.424	273.052
17 bis) Utili e perdite su cambi	-1.401	-267
TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI	340.730	270.821
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
Totale rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	50.063
Totale svalutazioni	0	50.063
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-260.194	68.786
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	411.596	470.847
imposte anticipate	2.474	-229.476
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	-228.638	0
Imposte esercizi precedenti	-2.634	3.111
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	182.798	244.482
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-442.991	-175.697
Del gruppo	-821.014	-435.821
Di pertinenza di terzi	378.023	260.123

**Nota integrativa
al bilancio consolidato
chiuso al 31 dicembre 2019**

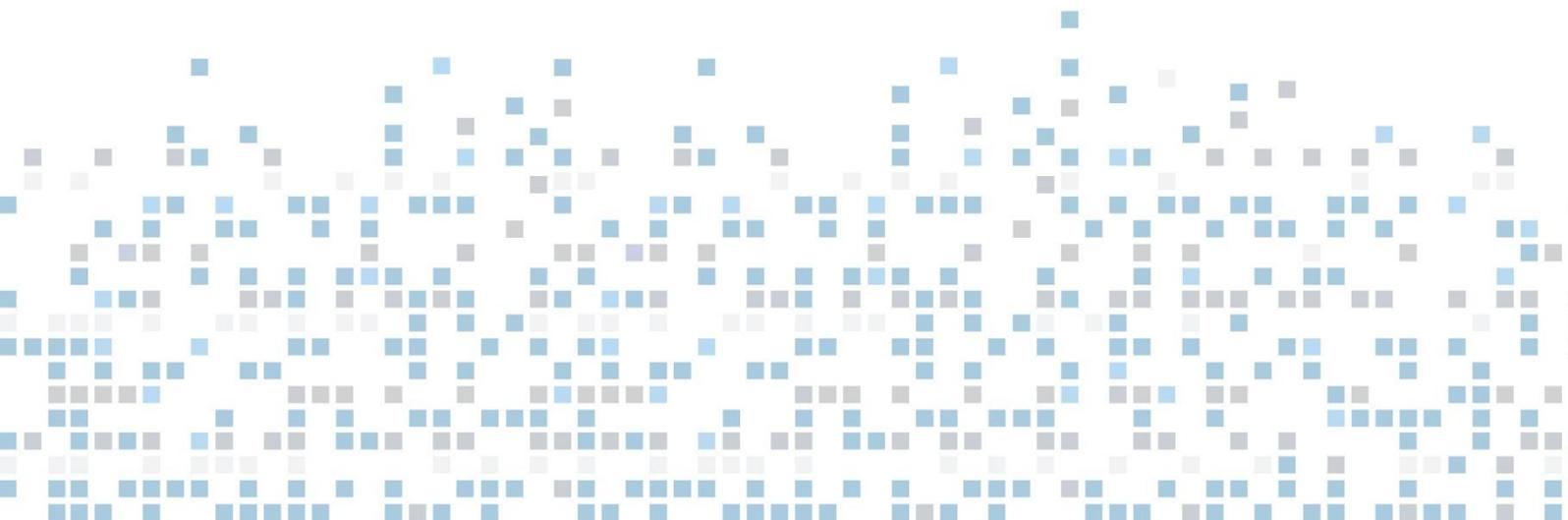
**Società Capogruppo
DIGITAL360 S.p.A.**

Sede Legale in Milano - Via Copernico, 38

Capitale sociale Euro 1.625.820 i.v.

Codice fiscale 08053820968

R.E.A. n. MI 2000431



Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019

Signori Soci,

il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante è stato redatto in base alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e conformemente alla normativa civilistica.

Introduzione

Al 31 dicembre 2019 DIGITAL360 S.p.A., società capogruppo, possiede quote di maggioranza nelle seguenti società:

- ICTandStrategy S.r.l. (o ICT&, detenuta al 100%), che offre servizi di comunicazione e marketing, lead generation, eventi e webinar, nell'ambito della trasformazione digitale. ICT&Strategy si rivolge al mercato B2B di tutti i fornitori di soluzioni digitali e di innovazione tecnologica e di business, offrendo loro molteplici servizi per farsi conoscere ed entrare in contatto con i propri clienti (imprese e PA). Si ricorda a fine 2018 la società ha fuso per incorporazione Effetto Domino S.r.l. , incorporandone gli asset.
- Partners4Innovation S.r.l. (o P4I, detenuta al 100%), che, attraverso professionisti altamente specializzati nei diversi ambiti della trasformazione digitale, svolge attività di advisory e coaching a imprese e pubbliche amministrazioni che vogliono comprendere e valutare le opportunità offerte dal digitale per migliorare i propri processi, prodotti e servizi;
- FPA S.r.l. (detenuta al 100%), che favorisce l'incontro e la collaborazione tra pubblica amministrazione, imprese, mondo della ricerca e società civile. FPA in particolare si affianca alle pubbliche amministrazioni, centrali e locali, nei percorsi di innovazione tecnologica, istituzionale ed organizzativa e si rivolge a tutti i fornitori di soluzioni digitali e innovazioni tecnologiche interessati a tali percorsi. FPA svolge questo ruolo di accompagnamento attraverso molteplici servizi: dall'organizzazione di eventi e manifestazioni alla comunicazione, dalla ricerca all'advisory e formazione;

- ServicePro S.r.l. (detenuta al 51%), che opera come marketing agency “full service” specializzata nella realizzazione di eventi complessi e nella gestione di campagne di demand e lead generation. Si rivolge in particolare ai grandi vendor di soluzioni tecnologiche e per alcuni di essi svolge il ruolo di preferred agency, gestendo componenti importanti del loro budget di marketing;
- IQ Consulting S.r.l. (o IQC, detenuta al 51%), una società spin-off accademica attiva nel campo dell’Industria 4.0 e del Supply Chain Management. IQC supporta l’innovazione e la gestione strategica delle filiere che progettano, forniscono, producono e distribuiscono prodotti e servizi, mettendo a disposizione competenze integrate di natura logistica, tecnologica, organizzativa ed informatica.
- Pinevent S.r.l. (detenuta al 80%), società che mantiene e sviluppa una piattaforma di gestione eventi business che permette di incentivare il networking, agevolare l’engagement, distribuire i contenuti e incrementare la brand awareness delle aziende clienti.

Perimetro di Consolidamento

Le società che al 31 dicembre 2019 rientrano nel perimetro di consolidamento e consolidate con il metodo integrale sono riportate in tabella sottostante:

Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2019

Denominazione e sede sociale	Capitale Sociale	Quota posseduta %
DIGITAL360 S.p.A. Via Copernico, 38 - Milano	Euro 1.609.154	
ICTandStrategy S.r.l. Via Copernico, 38 – Milano	Euro 19.697	100%
Partners4Innovation S.r.l. Via Copernico, 38 – Milano	Euro 14.286	100%
FPA S.r.l.	Euro 58.000	100%

Via Alberico II, 33 – Roma

Pinevent S.r.l.	Euro	35.000	80%
------------------------	------	--------	-----

Via Copernico, 38 – Milano

ServicePro S.r.l.	Euro	50.000	51%
--------------------------	------	--------	-----

Via Mazzini, 5 - Cernusco Sul Naviglio
(MI)

IQConsulting S.r.l.	Euro	10.000	51%
----------------------------	------	--------	-----

Via Copernico, 38 – Milano

Principi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile.

I principali criteri di consolidamento adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono i seguenti:

- il valore di carico delle partecipazioni in società controllate consolidate viene eliminato contro la corrispondente quota di patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività risultanti dai rispettivi bilanci secondo il metodo dell'integrazione globale. Le eventuali differenze positive emerse alla data di acquisto vengono attribuite a singole poste dell'attivo, ove possibile, oppure alla voce "Differenza da consolidamento", che viene ammortizzata in quote costanti in un periodo ritenuto congruo in base alla prevedibile utilità futura. Le eventuali differenze negative vengono allocate alla voce "Riserve da consolidamento";
- gli utili e le perdite non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società consolidate vengono eliminati così come le partite di debito e credito e tutte le altre operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento;
- l'ammontare del capitale e delle riserve delle società controllate corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di terzi";

- la quota del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce denominata “Risultato dell’esercizio di pertinenza di terzi”.

Principi contabili e criteri di valutazione

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è in linea con i criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

L’applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura del periodo, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L’applicazione del principio della competenza ha comportato che l’effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti dalla legge. Non sono state altresì effettuate nel periodo rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l’effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico del periodo in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale periodo, e anche nei periodi successivi se i cambiamenti influenzano sia il periodo corrente sia quelli successivi.

Immobilizzazioni immateriali

Sono valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni e le spese di registrazione dei marchi sono ammortizzati su un periodo di 5 anni.

Gli oneri pluriennali che includono i costi di sviluppo sono capitalizzati quando è dimostrata l'utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà il Gruppo e ne è stimabile con ragionevole certezza la recuperabilità. Tali costi sono ammortizzati in un periodo pari a 5 anni. Le acquisizioni effettuate nel periodo sono ammortizzate applicando l'aliquota pari alla metà.

La "Differenza da consolidamento" è costituita dalla quota residua del maggior valore pagato rispetto al patrimonio netto contabile delle società consolidate risultante alla data del loro acquisto, dopo aver considerato i plusvalori allocabili alle specifiche voci dell'attivo. La "Differenza da consolidamento" è esposta al netto delle quote di ammortamento determinate in funzione del periodo di prevista utilità futura. La prevista utilità futura viene determinata tenendo conto delle specifiche caratteristiche del settore in cui operano le società acquisite e che hanno supportato le motivazioni economico-finanziarie che sottessero l'acquisto delle medesime.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e rettificare dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti.

Gli acquisti effettuati nel periodo sono ammortizzati applicando l'aliquota pari alla metà.

Tipologia di immobilizzazioni materiali	Aliquota %
Fabbricati	3%
Macchine elettroniche d'ufficio	12%
Mobili e arredi	15%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo Gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera autonomi flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento/differenza di consolidamento allocato alla stessa UGC e iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione operata non è mantenuta nei periodi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento/differenza di consolidamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e le partecipazioni in altre società, non consolidate, sono valutate al costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per eventuali perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato nei periodi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. I crediti aventi natura di immobilizzazione finanziaria sono valutati al costo. Tra le immobilizzazioni finanziarie sono inclusi i depositi cauzionali.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto. Eventuali partecipazioni collegate o di controllo in società non operative o di significatività non rilevante sono iscritte in base al costo di acquisizione o di sottoscrizione rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, per tenere conto delle situazioni di inesigibilità già manifeste, temute o latenti e le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono valutate al valore nominale mentre i conti bancari e postali attivi sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli, le partecipazioni e le altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minore tra il costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più periodi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economica.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione alla data di redazione del presente bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value e sono principalmente utilizzati come strumenti di copertura al fine di gestire i rischi derivanti da fluttuazione dei cambi e tassi di interesse.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti). Pertanto le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace è classificata nelle voci D18 e D19).

Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il debito TFR maturato al 31 dicembre 2019 rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Operazioni e partite in moneta estera

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto economico alla voce 17 bis), "Utili e perdite su cambi".

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

I ricavi ed i costi da prestazioni di servizi ed i proventi ed oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza economica in funzione dell'avanzamento dell'erogazione del servizio.

La vendita e l'acquisto dei prodotti sono rilevati quando lo scambio è avvenuto ovvero si è verificato il passaggio del titolo di proprietà.

Imposte sul reddito

Le imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è determinato sulle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori determinati ai fini fiscali. In particolare, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte del periodo. Non sono effettuati accantonamenti di imposte a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione qualora detta distribuzione non risulti probabile.

A decorrere dall'esercizio 2019, la società capogruppo DIGITAL360 S.p.A. ha aderito al regime del Consolidato fiscale nazionale, insieme alle società controllate ICT& S.r.l., P4I S.r.l., IQC S.r.l., Pinevent S.r.l., FPA S.r.l. e ServicePro S.r.l..

Per effetto di tale opzione l'Ires è determinata su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nel Contratto di consolidamento sottoscritto tra le società del Gruppo.

Commenti alle voci dello Stato Patrimoniale

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce non presenta alcun valore al 31 dicembre 2019.

B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria

La voce al 31 dicembre 2019 è pari a euro 9.930.307 (10.478.106 euro al 31 dicembre 2018), di cui 9.275.344 euro immobilizzazioni immateriali, 520.605 euro immobilizzazioni materiali e 134.359 euro immobilizzazioni finanziarie.

B I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2019 risultano pari a 9.275.344 euro (9.820.467 euro al 31 dicembre 2018) e sono così composte:

- costi di ricerca, sviluppo e innovazione: 2.994.447 euro
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno: 611.351 euro
- differenza da consolidamento: 4.887.870 euro
- altre immobilizzazioni immateriali: 781.677 euro

Di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
2) costi ricerca e sviluppo				
Costo Originario	4.449.096	1.378.336		5.827.432
Ammortamenti	1.808.628	1.024.357		2.832.985
Valore netto	2.640.469			2.994.447
3) dir. brevetto ind.le e dir. utilizzaz. opere ingegno				
Costo Originario	865.125	300.923		1.166.048
Ammortamenti	361.987	192.711		554.698
Valore netto	503.139			611.351
4) Concessioni licenze e marchi				
Costo Originario	1.392			1.392
Ammortamenti	1.392			1.392
Valore netto	(0)			(0)
5 bis) Differenze da consolidamento				
Costo Originario	7.829.546			7.829.546
Ammortamenti	2.157.721	783.955		2.941.677
Valore netto	5.671.824			4.887.869
7) altri beni				
Costo Originario	1.856.346	104.554		1.960.900
Ammortamenti	851.312	327.912		1.179.224
Valore netto	1.005.035			781.677
Totale	9.820.467			9.275.344

Le consistenze delle maggiori voci sono dettagliate nel seguito.

2) Costi di ricerca, sviluppo e innovazione

La voce al 31 dicembre 2019 ammonta a 2.994.447 euro (2.640.469 euro al 31 dicembre 2018) e mostra un incremento netto del 13% (353.978 euro) rispetto al 31.12.2018.

Confermando la propria vocazione fortemente improntata allo sviluppo e all'innovazione, nel corso del 2019 la società ha continuato a realizzare importanti investimenti, di cui si è detto più dettagliatamente nella Relazione sulla Gestione, nel paragrafo relativo agli investimenti del Gruppo, con un significativo coinvolgimento anche della propria struttura e con l'obiettivo di predisporre e potenziare l'offerta di servizi della Società.

3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno

La voce al 31 dicembre 2019 ammonta a 611.351 euro (503.139 euro al 31.12.2018) ed è costituita da licenze software e dalla testata giornalistica "Corriere delle Comunicazioni". L'incremento netto dell'esercizio è da ricondursi principalmente a costi sostenuti in relazione allo sviluppo dell'intera piattaforma software di Gruppo.

5 bis) Differenza da consolidamento

La voce al 31 dicembre 2019 è pari a 4.887.870 euro (5.671.824 euro al 31 dicembre 2018) ed è riferibile alle seguenti società:

Società	Importo
ICTandStrategy S.r.l.	1.433.075
Partners4Innovation S.r.l.	387.844
FPA S.r.l.	957.020
Pinevent S.r.l.	13.350
IQC S.r.l.	263.883
ServicePro S.r.l.	1.832.696
Totale	4.887.870

Qui di seguito si forniscono le movimentazioni del periodo:

Società	Saldo al 31 dicembre 2018	Incrementi	Decrementi	Ammor.to	Saldo al 31 dicembre 2019
ICTandStrategy S.r.l.	1.703.893	-	-	270.818	1.433.075
Partners4Innovation S.r.l.	474.869	-	-	87.025	387.844
FPA S.r.l.	1.118.836	-	-	161.815	957.020
Pinevent S.r.l.	15.575	-	-	2.225	13.350
IQC S.r.l.	296.869	-	-	32.985	263.883
ServicePro S.r.l.	2.061.783	-	-	229.087	1.832.696
Totale	5.671.824	-	-	783.955	4.887.870

La differenza di consolidamento viene ammortizzata in un periodo di 10 anni, ritenendo che le società elencate possano manifestare la propria redditività per un periodo non inferiore a tale durata. Si tratta infatti di società già presenti nei rispettivi settori da diversi anni e con una posizione consolidata oppure di società di più recente costituzione con ottime potenzialità nel medio termine grazie alle competenze maturate e ai prodotti/servizi offerti.

Al 31 dicembre 2019 non sono stati identificati indicatori di perdita durevole di valore.

Si ritiene pertanto che l'ammontare delle differenze da consolidamento sia riflesso nel reale valore economico delle partecipazioni possedute e recuperabili nel corso dei prossimi periodi, stante la redditività attesa delle società consolidate.

7) Altre immobilizzazioni immateriali

La voce al 31 dicembre 2019 è pari a 781.677 euro (1.005.035 euro al 31.12.2018).

La voce include, tra gli altri, gli oneri relativi alla quotazione sul mercato AIM Italia di DIGITAL360 S.p.A., avvenuta nel corso dell'esercizio 2017, e le spese connesse alla realizzazione di un software ERP non tutelato. L'incremento dell'esercizio è legato principalmente a costi per lo sviluppo del citato ERP.

B II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2019 risultano pari a 520.605 euro (520.669 euro al 31 dicembre 2018) e sono così composte:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Amm.to	31/12/2019
1) terreni e fabbricati					
Costo Originario	415.028				415.028
Ammortamenti	94.735			10.030	104.765
VN	320.293				310.264
4) altri beni					
Costo Originario	574.854	90.544	(26.022)		639.376
Ammortamenti	374.479		(22.535)	77.091	429.035
VN	200.376				210.341
Valore netto	520.669	90.544	(3.487)	87.121	520.605

La voce terreni e fabbricati riferisce esclusivamente al fabbricato di proprietà di ServicePro S.r.l., presso cui viene svolta l'attività aziendale.

Le restanti immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente a macchine elettroniche e a mobili ed arredi di proprietà delle società del Gruppo.

B III - Immobilizzazioni finanziarie

La voce al 31 dicembre 2019 ammonta a 134.359 euro, ed è composta dalle seguenti partecipazioni.

La variazione rispetto al 31.12.18 è dovuta alla chiusura della liquidazione della Società "Parterre S.r.l. in liquidazione", con l'assegnazione dell'ultimo riparto.

a) Società collegate

Denominazione e sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita d'esercizio	Quota posseduta	Valore di bilancio
Solvo S.r.l.	20.000	12.890	(1.550)	50%	10.000
Sparkling Lab Sagl (CH)	30.000 CHF	(10.376)	9.302	40,00%	14.005
Totale					24.005

I dati di Patrimonio Netto e Utile/perdita di esercizio sono riferiti al 31/12/2018

b) Altre imprese

Denominazione e sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita d'esercizio	Quota posseduta	Valore di bilancio
AppQuality S.r.l.	14.037,00	(25.110)	457.555	7,92%	1.547
Club investimenti S.p.A.	5.640.821	(805.008)	4.571.576	0,003%	300
Eurofidi	300	n.d.	n.d.	n.d.	300
Digital magics S.p.A.	7.415.086	385.725	19.778.474	0,07%	37.500
Idri S.r.l.	1.057.324,00	290.216	1.178.050	1,25%	14.922
Premium Store S.r.l. in liquidazione	11.000,00	(307.702)	(159.445)	1,65%	0
Primo round S.r.l.	14.285,71	47.646	(9.131)	15,00%	28.018
SATA S.r.l.	125.613,00	198.879	762578	9,87%	21.866
Wear S.r.l.	12.593,00	3.508	208.842	8,82%	5.901
Totale					110.354

Dati di Bilancio al 31.12.2018

I dati di Patrimonio Netto e Utile/perdita di esercizio di Club Italia Investimenti S.p.A. sono riferiti al 30/06/2019, data di chiusura dell'anno fiscale della società.

Come anticipato nella Relazione sulla Gestione, per alcune partecipate sono in corso operazioni straordinarie, consistenti in aumenti di capitale e/o ingresso nel capitale sociale di partner industriali che, ancorché a oggi non ancora eseguite né di dominio pubblico, fanno ritenere che i valori attuali di bilancio, valorizzati al costo storico, possano includere alcune significative "riserve di valore".

Una prima valutazione del "fair value" di tali asset, realizzata dalla società e limitata alle partecipate che dovrebbero a breve portare a termine le suddette operazioni sul capitale, porterebbe a una valorizzazione del portafoglio superiore agli 800 mila euro, rispetto all'attuale valore di carico di circa 130 mila euro.

C) Attivo circolante

La voce al 31 dicembre 2019 è pari a 12.487.289 euro (11.767.255 euro al 31 dicembre 2018) composta per 10.487.413 euro da Crediti e per 1.999.876 euro da disponibilità liquide.

C II – Crediti

I crediti dell'attivo circolante ammontano a 10.487.413 euro e sono composti come segue:

Crediti	31/12/2019	31/12/2018
1) Verso clienti	9.416.209	8.342.876
4-bis) crediti tributari	401.366	832.373
4-ter) imposte anticipate	383.138	383.961
5) verso altri	286.701	306.900
Totale	10.487.413	9.866.109

La variazione dei crediti rispetto all'inizio del periodo si ascrive principalmente:

- all'incremento dei crediti verso clienti per 1.073.333 euro (+13%), con una crescita in linea con quella dei ricavi (+12%). Il valore dei crediti è allineato al valore di realizzo;
- alla diminuzione dei crediti tributari per 431.007 euro dovuta in particolare alla diminuzione dei crediti di imposta per attività di Ricerca e Sviluppo rispetto a quelli maturati e contabilizzati alla fine del precedente periodo.

La ripartizione temporale della scadenza dei crediti alla data del 31 dicembre 2019 è la seguente:

Crediti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	31/12/2019
1) Verso clienti	9.416.209	-	9.416.209
4-bis) crediti tributari	401.366	-	401.366
4-ter) imposte anticipate	383.138	-	383.138
5) verso altri	286.701	-	286.701
Totale	10.487.413	0	10.487.413

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica alla data del 31 dicembre 2019:

Crediti	Italia	Estero	31/12/2019
1) Verso clienti	9.365.477	50.732	9.416.209
4-bis) crediti tributari	401.366	-	401.366
4-ter) imposte anticipate	383.138	-	383.138
5) verso altri	286.701	-	286.701
Totale	10.436.681	50.732	10.487.413

Le consistenze e le variazioni delle voci sono dettagliate nel seguito:



1) Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, che ammontano a complessivi 9.416.209 euro, sono rettificati mediante un fondo svalutazione crediti di 209.585 al 31 dicembre 2019, al fine di ricondurre il valore nominale al valore di presunto realizzo.

I crediti verso clienti esteri sono pari a 50.732 euro.

4-bis) Crediti tributari

Ammontano a 401.366 euro. Diamo qui di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
IRES	60.548	201.538
IRAP	29.983	70.844
IVA	1.080	41.428
Altri crediti	309.755	518.563
Totale	401.366	832.373

Il decremento di questa voce è già stato precedentemente commentato.

4-ter) Imposte anticipate

La voce accoglie imposte anticipate per complessivi 383.138 euro. Tale valore si riferisce alla rilevazione delle imposte anticipate calcolate sulle differenze temporanee per costi deducibili in esercizi successivi e sulle perdite fiscali. Per ulteriori dettagli si rimanda all'apposita tabella allegata a commento delle imposte.

5) Crediti verso altri

Ammontano complessivamente a 286.701 euro e sono ascrivibili per 37.600 euro a depositi cauzionali, per 175.022 euro per anticipi a fornitori e per 74.079 euro ad altri crediti.

Descrizione	31/12/2019
Depositi cauzionali	37.600
Anticipi a fornitori	175.022
Altri crediti	74.079
Totale	286.701

C IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 1.999.876 euro e sono composte come segue:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Depositi bancari e postali	1.999.739	1.898.285
Cassa	136	-
Totale	1.999.876	1.898.285

Il saldo al 31 dicembre 2019 è sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente. La giacenza di disponibilità liquide deriva essenzialmente da smobilizzo di crediti ceduti al factor o da utilizzo di linee di anticipo fatture, e va letta unitamente agli utilizzi bancari. Per un commento a questa voce si rimanda a quanto più approfonditamente detto a proposito della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo, nella relazione sulla gestione.

D) Ratei e risconti Attivi

Ammontano a 389.911 euro (707.129 euro al 31 dicembre 2018) e si riferiscono principalmente a risconti per costi di competenza di periodi futuri.

In particolare, la voce include, tra le altre, le spese anticipate per la locazione degli uffici in affitto, il costo di licenze la cui durata risulta a cavallo dell'esercizio e il costo per il personale dipendente e non dipendente le cui prestazioni sono relative a ricavi non ancora conseguiti.

Il decremento (pari a 317.218 euro) è interamente ascrivibile alla riduzione della componente legata ai risconti di costi del personale.

Nella tabella seguente il dettaglio:

Ratei e risconti attivi	31/12/2019	31/12/2018
Ratei attivi	136	190
Risconti attivi	389.775	706.938
Totale	389.911	707.129

Passività
A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato è così costituito:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
I. Capitale Sociale del gruppo	1.609.154	1.609.154
II. Riserva Sovrapprezzo Azioni	6.680.476	6.680.476
III. Riserva di Rivalutazione	-	-
IV. Riserva Legale	7.562	2.382
V. Riserva Azioni Proprie in portafoglio	(34.782)	(31.481)
VI. Riserve Statutarie	-	-
VII. Altre riserve:	-	-
Riserva di consolidamento	-	-
Riserve avanzo da fusione	20.964	20.964
Riserva copertura flussi finanziari attesi	(5.230)	-
Altre riserve	26.706	26.706
Riserva Arr.to Euro	(5)	(5)
VIII. Utili (perdite) a nuovo del gruppo	(109.101)	331.897
IX. Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	(821.014)	(435.821)
TOTALE PATRIMONIO NETTO del gruppo	7.374.731	8.204.272
Capitale e riserve di terzi	394.221	134.098
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	378.023	260.123
TOTALE PATRIMONIO NETTO di terzi	772.244	394.221
Totale PATRIMONIO NETTO	8.146.974	8.598.493

Il prospetto di riconciliazione fra il patrimonio netto ed il risultato della capogruppo ed i valori del Bilancio Consolidato è riportato nell'Allegato 2.

Nel prospetto che segue sono riepilogate le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto del Gruppo DIGITAL360.

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Destinazione risultato eser. prec.	Altri movimenti	Risultato dell'eserc.	Saldo al 31/12/2019
Capitale sociale	1.609.154				1.609.154
Riserva da sovrapprezzo azioni	6.680.476				6.680.476
Riserva legale	2.382	5.180			7.562
Riserva avanzo da fusione	20.964				20.964
Riserva neg. Per acq. Az. Proprie	(31.481)		(3.301)		(34.782)
Ris. copertura flussi finanziari attesi			(5.230)		(5.230)
Altre riserve	26.706				26.706
Riserva Arr.to Euro	(5)				(5)
Utili (Perdite a nuovo)	331.896	(441.001)			(109.103)
Risultato dell'esercizio	(435.821)	435.821		(821.014)	(821.014)
Totale	8.204.272	-	-	8.531	(821.014)

I - Capitale sociale

Al 31 dicembre 2019 il Capitale Sociale della capogruppo DIGITAL360 S.p.A., interamente versato, ammonta a 1.609.154 euro. Si segnala che alla data di redazione del presente bilancio il capitale sociale della capogruppo è incrementato a 1.625.820 euro, ad esito dell'esercizio delle opzioni maturate nell'ambito del "Piano di Stock Option DIGITAL360", approvato dall'Assemblea in data 19 dicembre 2017 e successivamente modificato in data 28 novembre 2019.

II – Riserva Sovrapprezzo Azioni

Al 31 dicembre 2019 la Riserva Sovrapprezzo Azioni della capogruppo DIGITAL360 S.p.A. ammonta a 6.680.476 euro, invariata rispetto al precedente periodo.

IV – Riserva Legale

Al 31 dicembre 2019 la Riserva Legale ammonta a 7.652 euro

IV – Riserva negativa acquisto azioni proprie

Al 31 dicembre 2019 la Riserva negativa acquisto azioni proprie ammonta a (34.782) euro ed è costituita dal controvalore di n. 29.000 azioni DIGITAL360 acquistate nel corso degli anni 2018 e 2019. Per dettagli si

rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione

VI – Riserva avanzo da fusione

La voce Riserva avanzo da fusione per 20.964 euro è conseguenza di fusioni effettuate negli anni precedenti. Nessuna variazione è occorsa nell'esercizio.

VII – Altre riserve

La voce è costituita da (i) una Riserva per copertura flussi finanziari attesi, pari a -5.230 euro (al netto delle imposte anticipate), relativa al fair value al 31 dicembre 2019 di uno strumento derivato di copertura della variazione del tasso di interesse di un mutuo sottoscritto a febbraio 2019 e da (ii) altre riserve per 26.706 euro, non movimentate nel periodo.

X-Utili (Perdite) a nuovo del gruppo

La voce Utili (Perdite) a nuovo del gruppo ammonta a -109.101 euro.

IX- Utile (Perdita) dell'esercizio

La perdita del periodo risulta essere pari a euro 442.991 di cui -821.014 euro del Gruppo e 378.023 di pertinenza di terzi.

B) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2019 ammontano a 31.409 euro (24.527 euro al 31 dicembre 2018) e sono costituiti dal Fondo indennità suppletiva di clientela per 24.527 euro e, per la parte restante, dal fondo rischi a fronte del fair value del derivato IRS di copertura sottoscritto in febbraio, il valore è al lordo delle imposte anticipate iscritte nell'attivo patrimoniale.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta a 980.043 euro (993.074 euro al 31 dicembre 2018) e rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2019. Il decremento è dovuto all'effetto netto dell'accantonamento dell'anno (euro 405.443) e delle liquidazioni per l'uscita di personale relativo, principalmente, alle società ICT& e P4I, nonché dei Versamenti ad Altri Fondi. Qui di seguito forniamo i dettagli delle movimentazioni del periodo:

Saldo al 1/1/2019	993.074
Accantonamento	405.443
TFR liquidato	318.197
Versamento ad altri Fondi	100.277
31/12/2019	980.043

D) Debiti

I debiti ammontano a 13.430.927 euro (13.147.096 euro al 31 dicembre 2018) e sono composti come segue:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
2) Obbligazioni convertibili	2.000.000	2.000.000
4) debiti verso banche	6.134.769	4.064.733
6) acconti	62.577	-
7) debiti verso fornitori	3.098.299	3.434.681
12) debiti tributari	601.776	862.969
13) deb. verso istituti di previdenza e assistenza	418.964	374.934
14) altri debiti	1.114.542	2.409.778
Totale	13.430.927	13.147.096

La voce mostra un saldo di poco superiore rispetto al 31 dicembre 2018 principalmente per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- aumento dei debiti verso banche per 2.070.036 euro, generato in buona parte – come spiegato nella Relazione sulla Gestione – dalla necessità di finanziare la crescita del volume d'affari, con il fisiologico conseguente incremento del capitale circolante netto, nonché gli investimenti realizzati, ivi incluso il pagamento effettuato a inizio 2019 di 1.15 milioni per i Vendor Loan derivanti dalle

acquisizioni fatte nell'esercizio 2018. Nel periodo sono stati ottenuti nuovi finanziamenti o rinnovati finanziamenti con vincolo di destinazione per circa 2,6 milioni al lordo di rimborsi per circa 1,3 milioni. La PFN bancaria aumenta nel periodo di 1,9 milioni di euro, passando da 2,2 a 4,1 milioni di euro;

- decremento dei debiti verso fornitori per 336.382 euro, nonostante l'aumento del volume d'affari;
- decremento dei debiti tributari per 267.945 euro soprattutto per effetto dell'adesione al consolidato fiscale nazionale a partire dall'esercizio corrente;
- diminuzione degli altri debiti per 1.295.236 euro; tale decremento è quasi interamente dovuto i) al pagamento, effettuato nel primo semestre 2019, di debiti per Vendor Loan sorti in conseguenza al differimento di parte del pagamento delle quote delle società acquisite nell'esercizio 2018 (Euro 1,15 milioni circa) ii) al rimborso di parte del debito verso un socio (circa 0,2 milioni), di cui viene data evidenza anche nella Relazione sulla Gestione nella sezione sulle Parti Correlate.

Si riporta di seguito la ripartizione temporale della scadenza dei debiti alla data del 31 dicembre 2019.

Debiti	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	31/12/2019
2) Obbligazioni convertibili	-	2.000.000	2.000.000
4) Debiti verso banche	3.148.978	2.985.791	6.134.769
6) acconti	62.577	-	62.577
7) Debiti verso fornitori	3.098.299	-	3.098.299
12) Debiti tributari	601.776	-	601.776
13) Deb. verso istituti di previdenza e assistenza	418.964	-	418.964
14) Altri debiti	1.114.542	-	1.114.542
Totale	8.445.137	4.985.791	13.430.927

4) Debiti verso banche

Al 31 dicembre 2019 ammontano a 6.134.769 euro (4.064.733 euro al 31 dicembre 2018) e così si dettagliano:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	31/12/2019
Debito verso banche	317.971	-	317.971
C/ Anticipi	986.370	-	986.370
Finanziamenti a medio termine	1.844.612	2.985.791	4.830.403
Totale	3.148.953	2.985.791	6.134.744

Non sono esistenti garanzie di terzi sui beni della società.

6) Acconti

La voce al 31 dicembre 2019 ammonta a 62.577 euro e non era presente al 31 dicembre 2018. Si tratta di acconti ricevuti da clienti relativi a commesse non ancora completate.

7) Debiti verso fornitori

La voce al 31 dicembre 2019 ammonta a complessivi 3.098.299 euro, in diminuzione di circa il 10%.

12) Debiti tributari

Sono pari a 601.776 euro al 31 dicembre 2019. La voce Debiti tributari accoglie le passività per imposte certe e determinate, per IVA e i debiti relativi a ritenute operate alla fonte in qualità di sostituto d'imposta.

Diamo qui di seguito il dettaglio:

Debiti tributari	31/12/2019	31/12/2018
IRES	8.848	298.160
IRAP	4.968	52.897
IVA	203.945	141.763
Ritenute acconto	383.587	233.706
Altri debiti	426	136.442
Totale	601.776	862.968

Alla data del 31 dicembre 2019 non vi sono debiti tributari scaduti e non pagati.

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale al 31 dicembre 2019 ammontano a 418.964 euro (374.934 euro al 31 dicembre 2018), la voce si riferisce principalmente a debiti verso INPS e fondi previdenziali.

14) Altri debiti

Gli altri debiti al 31 dicembre 2019 ammontano a 1.114.542 (2.409.778 al 31 dicembre 2018) e risultano così formati:

- per 199.596 euro debiti sorti in relazione all'acquisto di partecipazioni (Vendor Loan), contratti da DIGITAL360 S.p.A. per l'acquisto di partecipazioni effettuate negli anni precedenti;
- per 598.048 euro per debiti verso dipendenti liquidati, secondo le ordinarie scadenze, successivamente alla data di riferimento;
- per 316.898 euro da debiti diversi.

Il netto decremento è già stato spiegato precedentemente.

Qui di seguito forniamo un dettaglio degli altri debiti in funzione della scadenza:

Altri debiti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti per acquisto partecipazioni	199.596	-	199.596
Debiti vs dipendenti	598.048	-	598.048
Altri debiti	316.898	-	316.898
Totale	1.114.542	-	1.114.542

E) Ratei e risconti passivi

Ammontano a 218.155 euro al 31 dicembre 2019 (189.300 euro al 31 dicembre 2018) e sono principalmente costituiti da risconti di ricavi di competenza di periodi successivi. La variazione rispetto al 31 dicembre è ascrivibile principalmente all'incremento dei volumi.

Ratei e risconti passivi	31/12/2019	31/12/2018
Ratei passivi	27.313	34.341
Risconti passivi	190.842	154.959
Totale	218.155	189.300

Commenti alle voci del Conto Economico Consolidato**A) Valore della produzione**

Il valore della produzione è pari a euro 26.671.576 (23.864.191 al 31 dicembre 2018, +12%) ed è costituito in via preponderante da ricavi per prestazioni di servizi, per complessivi 24.884.197 euro che crescono di ben 3.008.376 euro (+14%) rispetto al precedente esercizio. Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione

Il valore della produzione include inoltre la voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" per un importo pari a 1.426.564 euro. A tal proposito si segnala che si è provveduto ad effettuare un parziale restatement del conto economico 2018 inserendo anche in tale esercizio il valore degli "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" al fine di rendere i bilanci omogenei e comparabili.

La voce "Altri ricavi e proventi" ammonta ad un valore di 360.815 euro, include sopravvenienze attive per 60.550 euro, rimborsi assicurativi per 1.120 euro, rimborsi per spese legali e interessi per 5.128 euro, altri ricavi per 4.353 euro e proventi derivanti dal Credito di imposta per spese di ricerca e sviluppo - ai sensi dell'articolo 3 del DI 145/2013 e ss.mm - per 289.664 euro.

Valore della produzione	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi per prestazioni di servizi	24.884.197	21.875.821
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.426.564	1.350.961
Altri ricavi e proventi	360.815	637.409
Totale	26.671.576	23.864.191

Come più diffusamente spiegato nella Relazione sulla Gestione, i risultati economici dell'anno risentono della scelta strategica, già avviata nell'ultima parte dell'esercizio 2018, che ha portato ad una forte accelerazione dei servizi più innovativi, digitali, caratterizzati da ricavi ricorsivi a tariffazione mensile, cui ha fatto da contraltare un voluto rallentamento delle attività produttive e commerciali legate ai servizi più tradizionali (in particolare alle testate cartacee) che fino ai primi mesi del 2018 rappresentavano elementi ancora rilevanti del conto economico.

B) Costi della produzione

I costi della produzione al 31 dicembre 2019 ammontano a 26.591.040 euro (23.474.521 euro al 31 dicembre 2018).

L'incremento sul corrispondente periodo del 2018 è pari al 13%, di poco superiore alla percentuale di incremento dei ricavi principalmente a causa dei costi straordinari di ristrutturazione e riorganizzazione del personale che hanno inciso sul risultato del periodo e che ammontano, a livello di Gruppo, a circa 380.000 euro. Al netto di tali costi straordinari l'incremento è pari al 12%, valore allineato all'incremento del Valore della produzione.

La svolta e l'accelerazione verso un modello maggiormente incentrato sui servizi più innovativi ha per il momento limitato gli effetti della crescita dei margini, in quanto ha avuto come parziale conseguenza una riduzione dei ricavi derivanti dai servizi più tradizionali, e nel contempo una parziale duplicazione di spese su entrambe le aree di servizi - innovativi e tradizionali - con un temporaneo aumento dei costi necessari per l'adeguamento della struttura. A questi effetti si somma anche il surplus di spesa sostenuto nel 2019 (pari a 0,4 milioni di euro) per i costi straordinari *una tantum* di cui si è accennato poc'anzi. Gli effetti positivi saranno pienamente visibili nell'esercizio 2020, quando saranno risparmiati i costi straordinari *una tantum* e andranno a regime i ricavi da servizi ad abbonamento.

Parte dell'incremento dei costi, infine, è legato ai maggior ammortamenti nel periodo, ascrivibili agli investimenti effettuati successivamente all'IPO e che hanno consentito di ampliare significativamente le opportunità di business, come dimostra l'incremento del Valore della Produzione.

Costi della produzione	30/06/2019	30/06/2018
6) per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.743	8.374
7) per servizi	14.220.292	12.958.552
8) per godimento beni terzi	754.751	714.505
9) per il personale	8.617.429	6.898.571
10) ammortamenti e svalutazioni	2.449.132	2.178.853
14) Oneri diversi di gestione	535.693	715.666
Totale	26.591.040	23.474.521

6) Per mat. prime sussidiarie, di consumi e merci

Ammontano a 13.743 euro (8.374 euro al 31 dicembre 2018) e si riferiscono ad acquisti di materiale di consumo.

7) Per servizi

Ammontano a 14.220.292 euro (12.958.552 euro al 31 dicembre 2018) e sono di seguito dettagliati:

Costi della produzione per servizi	31/12/2019	31/12/2018
Professionisti dedicati ai progetti	4.917.212	4.278.156
Costi diretti di produzione	6.624.020	5.833.318
Consulenze professionali	297.352	239.467
Spese viaggio	651.960	758.370
Costi commerciali e pubblicità	82.339	135.132
Costi IT e tecnologia	803.109	594.171
Costi amministratori, Collegio sindacale ODV	636.311	632.339
Oneri bancari	4.521	-
Altri servizi	203.469	487.599
Totale	14.220.292	12.958.552

La crescita dei costi per servizi è pari all'10% ed ammonta a circa 1,3 milioni di euro. La crescita è in larga parte legata all'incremento delle spese necessarie per conseguire l'aumento dei ricavi e, per la restante parte, alla parziale duplicazione di spese nel periodo, come precedentemente descritto.

I costi sostenuti per i professionisti includono sia prestazioni di servizi nell'area "Advisory" (ad esempio, professionisti coinvolti in progetti di consulenza, etc.) e nell'area "Demand Generation" (ad esempio, redazione di articoli per le testate del Gruppo, interventi di esperti esterni ad eventi organizzati da società del Gruppo, etc.), sia servizi in ambito tecnico e tecnologico, amministrativo, fiscale, legale del Gruppo. La crescita sostenuta va principalmente attribuita alla divisione Advisory, nella quale si è reso necessario una significativa acquisizione di competenze professionali di altissimo livello per la tipologia di servizi venduti di cui si è già parlato nella relazione sulla Gestione.

I costi diretti di produzione sono per la maggior parte costituiti da spese per l'organizzazione di eventi. Una quota rilevante di tali spese è legata ai costi per location, allestimenti e comunicazione relativi alla manifestazione "ForumPA" tenutasi a maggio 2019. Una quota parimenti rilevante è legata agli eventi organizzati dalla controllata ServicePro.

8) Per godimento beni terzi

Ammontano a 754.751 euro (714.505 euro al 31 dicembre 2018) e sono relativi alle spese di locazione degli uffici utilizzati dal Gruppo a Milano e a Roma.

9) Spese per il personale

Ammontano a 8.617.429 euro (6.898.571 euro al 31 dicembre 2018). La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La voce comprende anche, per circa 0,4 Milioni di euro, gli incentivi sostenuti per favorire l'uscita dal Gruppo di profili non più idonei ai nuovi modelli di business.

La composizione dell'organico è riportata nel paragrafo "Altre informazioni".

Come spiegato nella Relazione sulla Gestione, il modesto incremento del numero dei dipendenti (+4 unità) rispetto alla crescita in bilancio del costo del personale (+28%) si attribuisce al fatto che una parte significativa degli inserimenti necessari a sostenere il nuovo modello di business erano stati fatti nell'ultima parte dell'esercizio 2018, così che i relativi costi sono andati a regime nel corso del 2019.

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Ammontano a 2.327.172 euro (2.062.377 al 31 dicembre 2018).

L'importo al 31 dicembre 2019 include l'ammortamento delle differenze di consolidamento per 783.955 euro.

L'incremento rispetto al valore al 31 dicembre 2018 è ascrivibile agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio e che hanno consentito di ampliare significativamente le opportunità di business, come dimostra l'incremento del Valore della Produzione.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a 87.120 euro (73.744 euro al 31 dicembre 2018).

c) Svalutazione crediti iscritti nell'attivo circolante

La svalutazione riferisce all'allineamento puntuale dei crediti al loro presumibile valore di realizzo.

14) Oneri di gestione

Ammontano a 535.693 euro (715.666 euro al 31 dicembre 2018) e si riferiscono principalmente a sopravvenienze passive 231.132 euro, tasse varie e sanzioni per 29.469 euro, viaggi e spese di rappresentanza per 145.049 euro, materiale di consumo, cancelleria e stampati per 28.592 euro, altri oneri per 88.686 euro e, in minima parte, a perdite su crediti per 12.765 euro. Il decremento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente è dovuto principalmente ad un minore impatto delle sopravvenienze passive.

C) Proventi e oneri finanziari**16) Altri proventi finanziari**

La voce ammonta a 11.096 euro (2.498 euro al 31 dicembre 2018) e, per la quasi totalità, euro 9.881, riferisce ad un dividendo ricevuto dalla partecipata S.A.T.A. S.r.l..

17) Interessi e oneri finanziari

La voce ammonta a 350.424 euro (273.052 euro al 31 dicembre 2018) e si riferisce per circa 90 mila euro agli oneri finanziari connessi al Prestito Obbligazionario Convertibile (P.O.C.) emesso in sede di IPO e del valore di 2 milioni di euro (tasso fisso 4.50%, scadenza giugno 2022) e, per la parte restante, ad interessi passivi e oneri per finanziamenti bancari.

17-bis) Utili e perdite su cambi

La voce presenta un saldo positivo pari a 1.401 euro (saldo negativo per 267 euro al 31 dicembre 2018).

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce non risulta movimentata nell'anno in corso.

Imposte**22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Il periodo in esame è stato gravato da imposte correnti per 182.798 euro (244.482 euro al 31 dicembre 2018).

Come già scritto in precedenza l'esercizio in corso rappresenta il primo anno di opzione del consolidato fiscale nazionale.

Il saldo imposte anticipate è stato pari a 2.474 euro (-229.476 euro al 31 dicembre 2018).

Si riporta di seguito la tabella al 31 dicembre 2019 relativa alle imposte anticipate.

RILEVAZIONI DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:		
Costi deducibili in esercizi successivi (IRES)	77.645	18.636
Costi deducibili in esercizi successivi (IRAP)	5.500	215
Costi dedotti da esercizi precedenti (IRES)	(88.847)	(21.323)
Perdite deducibili in esercizi successivi (IRES)		0
Perdite recuperate nell'esercizio (IRES)	0	0
Totale		(2.473)

Determinazione dell'imponibile IRES	31/12/2019	31/12/2018
Risultato prima delle imposte	(260.194)	163.538
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	(62.447)	204.301
Differenze temporanee tassabili	-	23.378
Differenze temporanee deducibili	-	-
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(88.847)	(72.549)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(383.756)	202.266
Ammortamento differenza consolidamento	754.179	
Imponibile fiscale	21.381	316.632
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	327.673	346.120
Aliquota effettiva	-125,93%	211,64%

Determinazione dell'imponibile IRAP		
	31/12/2019	31/12/2018
Differenza tra valore e costi della produzione	80.536	337.530
Costi non rilevanti ai fini IRAP	7.572.392	3.742.791
Costi deducibili per specifiche disposizioni di legge	7.060.686	2.996.036
Totale	592.242	1.084.286
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)	23.097	42.287
Differenze temporanee tassabili	5.500	2.750
Differenze temporanee deducibili		
Differenze permanenti	382.222	582.673
Ammortamento differenza consolidamento	754.179	-
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-	-
Imponibile fiscale	1.734.143	1.669.709
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	83.923	77.053
Aliquota effettiva	14,17%	7,11%

ALTRE INFORMAZIONI

Risorse Umane

Alla data del 31 dicembre 2019 il numero dei dipendenti del Gruppo risulta essere pari a 192 unità ed è così composto:

QUALIFICA	31.12.2019	31.12.2018
Dirigenti	2	2
Quadri	15	14
Dipendenti	119	123
Altri (collaboratori a t. determinato)	56	49
TOTALE	192	188

Le informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al *fair value*

(Rif. art. 2427-bis al primo comma punto 2, C.c.)

Non sussistono nel Gruppo immobilizzazioni finanziarie iscritte nel Bilancio Consolidato per un valore

superiore al loro *fair value*.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dal Gruppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società DIGITAL360 S.p.a., come ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione, ha emesso i seguenti strumenti finanziari:

- Azioni: IT0005254252
- Obbligazioni Convertibili: IT0005254484

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

A febbraio 2019 la società ha sottoscritto un IRS (Interest Rate Swap) per la copertura del rischio tasso di un mutuo bancario, a tasso variabile, contratto con Unicredit. L'importo del mutuo è di euro 500 mila con scadenza nel 2024.

Quote proprie e di società controllanti

Alla data del 31 dicembre 2019 DIGITAL360 S.p.A. possiede n. 29.000 azioni proprie, pari al 0,18% del capitale sociale, al prezzo medio ponderato di Euro 1,199 per un controvalore complessivo di Euro 34.765.

Compenso organi sociali del periodo

Il compenso stanziato sul periodo per il Consiglio di Amministrazione di DIGITAL360 S.p.A. ammonta a 184.543 euro.

I compensi stanziati per il collegio sindacale e la società di revisione ammontano a complessivamente 88.144 euro.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Allegato 1 – Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario 31 dicembre 2019	31/12/2019	31/12/2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(442.991)	(175.697)
Imposte sul reddito	182.798	244.482
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		2.346
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(260.193)	71.131
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi TFR	405.443	357.563
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.414.292	2.136.121
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	50.063
Altre rettifiche per elementi non monetari	6.880	(71.141)
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>2.826.615</i>	<i>2.472.606</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.566.422	2.543.737
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.073.333)	(3.123.317)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(336.382)	1.425.235
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	317.218	65.044
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	28.855	57.700
Debiti per acquisizione partecipazioni (Vendor Loan)	(1.150.000)	1.150.000
Altre variazioni del capitale circolante netto	446.198	1.205.310
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>(1.767.443)</i>	<i>779.973</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	798.979	3.323.709
<i>Altre rettifiche</i>		
(Imposte sul reddito pagate)	(479.844)	(612.567)
(Utilizzo dei fondi)	(418.474)	-
<i>Totale Altre rettifiche</i>	<i>(898.318)</i>	<i>(612.567)</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(99.340)	2.711.142
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(87.056)	(498.457)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1.782.049)	(1.740.295)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	575
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Acquisizione o cessione di società controllate	-	(3.369.752)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.869.105)	(5.607.929)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	316.475	331.960
Accensione finanziamenti	2.687.254	2.897.525
Incasso netto Prestito obbligazionario convertibile		
Rimborso finanziamenti	(933.693)	(1.415.400)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	900.000
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.070.036	2.714.085
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	101.591	-182.702
Disponibilità liquide al 1 gennaio	1.898.285	2.080.986
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.999.876	1.898.285

Allegato 2 – Prospetto di raccordo tra il Bilancio Civilistico e il Bilancio Consolidato

Prospetto di raccordo tra il bilancio civilistico al 31 dicembre 2019 ed il bilancio consolidato		
(euro)		
	Patrimonio <u>netto</u>	Risultato <u>netto</u>
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO	8.134.651	158.101
Patrimoni netti e risultati netti delle società consolidate	4.863.630	153.087
Elisione valore di carico delle partecipazioni consolidate	(9.644.299)	
Differenze di consolidamento	7.541.791	
Ammortamento differenza di consolidamento	(2.748.796)	(783.955)
Ammortamento avviamento in ICT&		29.776
Arrotondamenti		
PATRIMONIO NETTO TOTALE/RISULTATO NETTO	8.146.974	(442.991)
di cui patrimonio e risultato di terzi	772.244	378.023
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO CONSOLIDATO DI GRUPPO	7.374.731	(821.014)